



Ortelle: ritrovato dopo 63 anni

LA VERA STORIA DI PELLEGRINO FLORIO

A Rovereto il 13 settembre 1944 un bombardamento degli aerei americani impegnati a cacciare i nazisti fecero numerose vittime anche tra i civili. In quell'occasione perirono anche **Maria De Luca**, originaria di **Ortelle**, i suoi due figlioletti e la sorella minore **Giorgina** che era in Trentino con lei. E il marito? Sopravvissuto alle bombe, una testimone ancora in vita racconta di averlo visto aggirarsi disperato per giorni sui luoghi della tragedia. Poi non si è saputo più nulla: le ricerche si fermavano a Tricase, dove l'uomo faceva il finanziere, anno 1947. Abbiamo rintracciato il figlio, **Giorgio**, oggi pensionato 73enne dell'Arma dei Carabinieri, figlio di seconde nozze di Pellegrino con **Teresa**, sorella della scomparsa Maria. Davanti a un caffè abbiamo cercato di ricostruire l'intera vicenda

21



GALATINA

Due nuovi autovelox

La Giunta comunale ha anche approvato l'installazione di dispositivi elettronici (**autovelox**) per il controllo e la repressione dei comportamenti di guida a rischio su tratti stradali giunti troppo spesso alla ribalta delle cronache, in cui l'imprudenza o il mancato rispetto dei limiti di velocità sono state cause di incidenti talvolta mortali: sulla **S.P. 18 Galatina - Copertino** e sulla **S.S. 101 Gallipoli - Lecce**

3



Salento sempre più anziano

CASARANO

«Decisione eccentrica!»

Una sentenza del TAR bocchia alcune modifiche che, nel 2017, l'attuale amministrazione di Casarano apportò al regolamento comunale; modifiche che intendevano stabilire delle distanze nell'**ubicazione di comunità riabilitative psichiatriche** sul territorio comunale... Ma come sono andate realmente le cose?

7

I paesi si stanno svuotando e quelli che restano sono per la maggior parte adulti se non proprio anziani. Il quadro demografico è negativo ovunque: come in un passato che ritorna chi vuole costruirsi un futuro e non smettere di sognare prende un treno, un aereo e sceglie di vivere altrove. E altrove costruisce la sua famiglia, spende i suoi soldi, compra casa, manda i suoi figli a scuola... Tutti i numeri all'interno

11-14



TROVA I GALLETTI E VINCI

Trova i galletti nelle pubblicità e **lunedì 24 febbraio, dalle 9,30**, telefona allo 0833/545777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una **CENA PER DUE** presso l'**HOTEL TERMINAL DI LEUCA** offerta dalla direzione della **CAROLI HOTELS**.



In palio anche i biglietti per i cinema e tanti altri premi

REGOLAMENTO COMPLETO A PAGINA 23



MF edilizia



MF edilizia | P.zza S. Eufemia, 2 | TRICASE

antoniomusaro76@gmail.com +39 393 9265566

LAVORI A TRICASE PORTO: ALTRI 2 ESPOSTI

«Fermate tutto!». Nel mirino i lavori al Bar-Tabacchi «utilizzato come arena per concerti e manifestazioni di musica dal vivo». La replica di sindaco, Ufficio Tecnico e Soprintendenza

Il 12 dicembre scorso avevamo scritto malcelando un certo stupore di un esposto denuncia che puntava a fermare i lavori in corso nella piazzetta di Tricase Porto. Trascorso qualche mese di esposti ce ne sono stati altri due ed entrambi lamentano un ipotetico allargamento dell'immobile in piazza san Nicola (l'edificio che ospita il Menamè) «in direzione dell'immobile privato di via Duca degli Abruzzi».

Nel suo esposto, **Francesca Nardelli**, ha prima ricordato che «l'immobile, di proprietà del Comune, adibito a bar-tabacchi in virtù di un contratto di locazione che espressamente vieta un uso o destinazione diversa, pena la risoluzione del contratto, viene utilizzato come arena per concerti e manifestazioni di musica dal vivo».

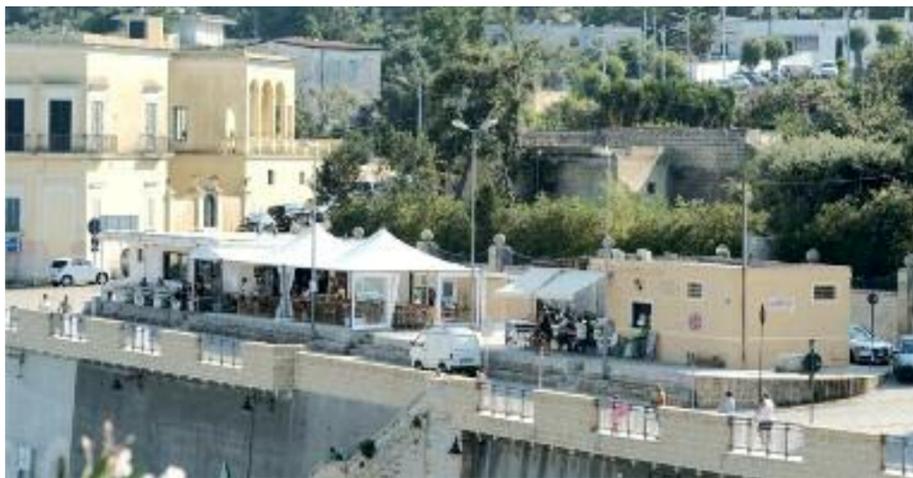
Poi si è riservata «di richiedere all'Autorità Giudiziaria che le venga riconosciuto il diritto al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali per la perdita di valore del proprio immobile, della modifica peggiorativa causata dai lavori al locale bar, con conseguente maggiore esposizione al rumore, per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà, per il danno alla privacy dell'immobile e il peggioramento della qualità della vita a causa dell'inquinamento acustico che il locale produce come danno esistenziale».

A stretto giro di posta il terzo esposto firmato questa volta dall'Architetto Bianca-neve Codacci Pisanelli.

Secondo la denunciante «il cantiere è privo della cartellonistica. La blanda rete di delimitazione viene lasciata sempre aperta in un'area in cui sono presenti pericoli di vario genere» per cui il «cantiere in corso non rispetta le normative di sicurezza previste per i lavori edili». Sempre secondo la Codacci-Pisanelli «particolarmente evidente risulta l'ampliamento dei locali in direzione del Palazzo di via Duca degli Abruzzi 1, immobile realizzato nel 1870 da Giuseppe Pisanelli, destinato a residenza del citato giurista, che ha rappresentato il territorio come Ministro nel primo Governo del Regno di Italia». La denunciante poi palesa il suo sospetto per il nuovo «solaio rinforzato composto da doppie travi precomprese adiacenti». E allora? «La struttura è dimensionata per sopportare i carichi di una terrazza destinata a sopportare la realizzazione di un'area aperta al pubblico per eventi». Ci risiamo! Infatti la Pisanelli dopo aver ricordato che per il contratto di locazione stipulato nel 1994 «il locatario assume la conduzione dell'immobile al solo fine di adibirlo a Bar-Tabacchi ed è vietato un diverso uso destinazione la cui inosservanza comporterà ipso iure la risoluzione del contratto», chiede al sindaco di Tricase di «procedere alla risoluzione di tale contratto visto l'utilizzo abituale come arena per concerti e manifestazioni di musica dal vivo».

IL SINDACO: «ANDREMO AVANTI»

Gli ennesimi esposti giunti in Comune con principali destinatari il sindaco di Tricase **Carlo Chiuri** e il responsabile dell'Ufficio Tecnico **Vito Ferramosca**. Il primo cittadino, che lamenta anche il fatto di essere lasciato solo in queste battaglie mentre lui vorrebbe in queste vicende che riguardano tutti la comunità schierata al suo fianco, ha giurato di non voler cedere ed anzi di voler andare a fondo, verificando la correttezza di tutti i lavori in corso e di quelli effettuati negli anni, e non solo quelli pubblici, in quella zona di Tricase



Porto. «Per tranquillità mia e dell'ufficio comunale competente», ha riferito su nostra insistenza, «avrei potuto fermare i lavori; ma non avrei mai potuto perdonarmi di aver stroncato il futuro della marina della mia città. Andremo avanti e sempre nel rispetto della legge come abbiamo fatto fino ad ora». Nel frattempo le osservazioni sono giunte sia dal settore urbanistica dei Lavori Pubblici di Tricase che dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, **Maria Piccarreta**.

DALL'UFFICIO TECNICO

L'ing. **Vito Ferramosca**, responsabile del settore tecnico del Comune di Tricase, spiega che l'intervento «prevede il recupero della cisterna realizzata nei primi anni del 1900 sotto la piazzetta del porto, la sua valorizzazione in linea con le attività dell'ecomuseo (area museale con l'utilizzo di realtà aumentata con temi inerenti al mare e il rapporto uomo-mare). I lavori alla cisterna e la necessità di realizzare un ascensore per garantire e facilitare l'accessibilità a soggetti disabili, impongono di riprogettare l'assetto delle aree esterne a servizio gli edifici esistenti sulla piazza, uno dei quali insiste sull'estradosso della cisterna ed attualmente in fase di avanzato stato di degrado strutturale come dimostrano i presidi di sicurezza (puntelli installati da oltre un anno a tutela della pubblica incolumità), atti a sostenere la pensilina fronte mare del fabbricato adibito a bar tabacchi sotto la quale sostano spesso gli avventori».

Ferramosca sottolinea poi come «l'iter amministrativo di approvazione del progetto e delle opere ha seguito tutte le norme di legge come dimostra anche il fatto che, assoggettato al rigido sistema di controllo di enti europei, è stato considerato ammissibile a finanziamento. L'ampliamento oggetto dell'esposto è stato regolarmente approvato e i relativi atti sono stati riportati come per legge sul cartello dei lavori esposto sulla recinzione di cantiere. Tra l'altro lo stralcio del progetto che ritrae il vano tecnico è anche riportato nel cartello di cantiere che illustra il progetto nella sua interezza». Il responsabile del settore tecnico nonché progettista, direttore e coordinatore per la sicurezza dei lavori in oggetto fa anche presente «l'approccio generale e costante di proficua collaborazione istituzionale di questo Comune sia in fase di concertazione preliminare alla progettazione che in quella di esecuzione dei lavori con la Soprintendenza di Lecce». Soprintendenza che ha «ritenuto opportuno e necessario procedere all'approvazione di un progetto definitivo di **riqualificazione generale** che ricomprende l'intera Piazzetta San Nicola ove è ubicato oltre al

fabbricato adibito a bar-tabacchi anche un altro fabbricato adibito ad alimentari, stante l'esistente degrado urbano incompatibile con il vincolo Ministeriale imposto sulla località di Tricase Porto. Tutti i fabbricati presenti sulla piazzetta, sia interrati che fuori terra, sono da considerarsi un unico interconnesso spazio architettonico, pertanto è stato necessario perseguire, sin dalla fase progettuale, l'integrazione dei vari elementi antropici (costruzioni, arredi, ecc.), e naturali circostanti del sito avente notevole valenza paesaggistica, per la sua riqualificazione».

Riguardo «la circostanza che il fabbricato sia "avvicinato (di un metro lineare) in direzione del palazzo di Via Duca degli Abruzzi 1, ...", considerato che non risulta allo scrivente nessun vincolo di natura monumentale, diretto o indiretto, sull'immobile in parola, non è comprensibile. Anche perché non viene a mutare in alcun modo l'assetto paesaggistico generale del sito. L'originale distanza di circa 17 metri lineari si è ridotta di appena un metro. I due fabbricati restano comunque separati dalla originaria larghezza della sede stradale di via Duca degli Abruzzi».

Riguardo invece «la modifica della sagoma dell'immobile, della superficie utile ed evidentemente della destinazione d'uso», Ferramosca fa presente e ribadisce che «la modifica della sagoma dell'immobile, regolarmente autorizzata, è data dall'aggiunta del vano tecnico atto ad accogliere impianti, attrezzature e i bidoni della spazzatura che altrimenti rimarrebbero "in bella vista" proprio sotto gli occhi degli esponenti».

L'ingegnere definisce invece «singolare» l'appunto registrato nell'esposto in merito alle scelte strutturali effettuate dal progettista: «La questione relativa al fatto che la "struttura è dimensionata per sopportare i carichi di una terrazza destinata a sopportare la realizzazione di un'area aperta al pubblico per eventi" è del tutto immaginaria. Non basta la realizzazione di un solaio con doppio travetto per fare un processo alle intenzioni. Per sgomberare il campo da tali illazioni/insinuazioni basti pensare che il manufatto è fondato sull'antica cisterna sottostante, che è il vero attrattore culturale ed il fulcro dell'intero progetto di valorizzazione della piazzetta. Nessuno potrà mai autorizzare l'utilizzo pubblico della terrazza per almeno tre semplici motivi: il primo, la tenuta strutturale dell'immobile le cui pareti sono in muratura e non consentono di sopportare il sovraccarico; il secondo, la tutela della sottostante cisterna; il terzo per la mancanza di una scala di accesso. La scelta di utilizzare un doppio travetto affiancato è dettata dalla necessità di conferire all'immobile maggiore durabilità nel tempo stante la vicinanza dello stesso all'azione degli agenti meteorologici e non cambia nulla rispetto ai parametri urbanistici di progetto».

Il paventato «restringimento della sede viaria», cioè il «sacrificio» di quattro posti auto su un'area di competenza comunale «vale certamente il prezzo da pagare per la tutela della storica cisterna e del paesaggio e paradossalmente anche dell'immobile dei sig.ri Pisanelli». Per fugare ogni dubbio circa l'occupazione abusiva del suolo pubblico Ferramosca, ha chiesto conferma al competente del Servizio Viabilità della Provincia di Lecce, il quale di riscontro, ha comunicato che «le aree di pertinenza del suddetto immobile (fabbricato bar-tabacchi), e la sottostante cisterna con la relativa bocca di pozzo non sembrano far parte anch'esse del patrimonio di questa Provincia, che pertanto resta esonerata dal rilascio di pareri in merito. Quand'anche la porzione di terreno occupata dall'antica cisterna sottostante fosse pertinenza della S.P. 306, via Duca degli Abruzzi, le opere di protezione della bocca pozzo sarebbero a tutto vantaggio della sicurezza stradale».

DALLA SOPRINTENDENZA

A sostegno dell'operato del Sindaco e di Ferramosca è giunto anche il riscontro della Soprintendenza a firma di **Maria Piccarreta**: «In diversi sopralluoghi effettuati dai funzionari di questa Soprintendenza», si legge, «è stato rilevato, che il contesto urbano, prospiciente l'area portuale di Tricase, nel quale ricadono gli immobili con destinazione d'uso "Bar-Tabacchi" "Alimentari", prima del progetto in oggetto era caratterizzato da un generalizzato disordine con presenza di strutture precarie realizzate con materiali, finiture e cromie diversificate nelle quali si sommava la presenza ulteriore di insegne, parabole, bidoni porta rifiuti, unità di trattamento aria e che compromettevano la qualità paesaggistica del contesto».

L'arch. Piccarreta ricorda come «durante i numerosi colloqui intrapresi sin dal 2018 con l'amministrazione di Tricase si è condiviso il progetto diretto alla salvaguardia, valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale delle comunità costiere, attraverso il potenziamento del modello ecomuseale e che si è cercato di coniugare la proposta di valorizzazione e rifunzionalizzazione dell'antica cisterna, con opere volte tanto alla riqualificazione degli immobili sulla piazzetta quanto ad individuare azioni e interventi volti ad eliminare i numerosi detrattori del contesto urbano paesaggistico». «La condivisione ha permesso di consolidare la conoscenza delle criticità e delle opportunità dell'intero contesto portuale», si legge ancora nella nota della Soprintendente, «e di maturare una visione organica. Pertanto l'amministrazione comunale ha approntato un progetto che mira: al restauro della cisterna; alla piena accessibilità del bene culturale e contemporaneamente del definitivo abbattimento delle barriere architettoniche tra piazza e banchina con l'installazione di un ascensore a carattere urbano; al recupero strutturale funzionale dell'immobile di esclusiva proprietà comunale; al recupero e alla riqualificazione dell'intero contesto con ovvio vantaggio per l'intera comunità tricasina e non ultimo per i proprietari degli immobili che si affacciano direttamente sull'aria sovrastante la cisterna».

In conclusione la Piccarreta fa notare come «tali opere per quanto di competenza di questa soprintendenza sono state regolarmente autorizzate».

Voi tricasini cosa ne pensate? Se volete dire la vostra: whatsapp 371/3737310

Giuseppe Cerfeda

DUE NUOVI AUTOVELOX A GALATINA

Sicurezza stradale. Disposta l'installazione su tratti stradali già teatro di incidenti talvolta mortali: sulla S.P. 18 Galatina - Copertino e sulla S.S. 101 Gallipoli - Lecce

La **sicurezza stradale** pare essere un chiodo fisso dell'amministrazione

Amante che, sin dall'insediamento a Palazzo Orsini, ha inteso dare ampio risalto alla tematica sia con azioni di promozione all'educazione stradale nelle scuole che con atti concreti di prevenzione.

Da ultimo si è autorizzata la realizzazione, in città e nelle frazioni, di **attraversamenti pedonali rialzati**, al fine di migliorare la sicurezza dei pedoni su strade ad alta intensità veicolare e si è prevista anche la sostituzione della segnaletica verticale particolarmente deteriorata ed al ripasso della segnaletica orizzontale non più visibile. La Giunta comunale ha anche approvato l'installazione di dispositivi elettronici (**auto-velox**) per il controllo e la repressione dei comportamenti di guida a rischio su tratti stradali giunti troppo spesso alla ribalta delle cronache, in cui l'imprudenza o il mancato rispetto dei limiti di velocità sono state cause di incidenti talvolta mortali: sulla **S.P. 18 Galatina - Copertino** e sulla **S.S. 101 Gallipoli - Lecce**. «Crediamo che questo strumento di controllo della circolazione stradale», ha detto l'assessore alla Polizia



Municipale **Nico Mauro**, «*possa, nell'immediato, essere una risposta concreta alla necessità di sicurezza ma*», avverte, «*relativamente alla S.P. 18 Galatina-Copertino, riteniamo altrettanto necessari anche interventi di adeguamento strutturale*». «*L'amministrazione Amante ha già chiesto alla Provincia di Lecce, ente proprietario della strada, l'individuazione di fonti finanziarie necessarie allo scopo e in questo solco*», conclude Nico Mauro, «*proporremo alla stessa una convenzione affinché vincoli tutte le somme di sua competenza, reperite dalle infrazioni rilevate dai dispositivi installati sul tratto stradale interessato, per interventi funzionali a rendere più sicura la strada*».

De Pascalis: «Zona industriale di Galatina - Soleto nel degrado»

«**Pensano solo alle poltrone!**». Il consigliere d'opposizione invita i sindaci di Soleto e Galatina a «*verificare lo stato dei luoghi, contestare le manchevolezze e, in caso di inadempienze dell'Asi sospendere i pagamenti*»

Secondo il consigliere di opposizione di Galatina Giampiero De Pascalis: «*La zona industriale di Galatina-Soleto versa in uno stato di degrado non più tollerabile*». Nonostante nel 2014 il Consorzio Asi abbia avuto un finanziamento di circa 2,5 milioni per l'illuminazione pubblica e la videosorveglianza, «*nell'intera zona regna un abbandono totale. I marciapiedi sono ricchi di erbacce, i cordoni stradali realizzati in totale assenza della sottofondazione, non è mai stato ripristinato il traccino eseguito per realizzare la pubblica illuminazione, i corpi illuminanti sono spenti e danneggiati, smontati da mesi per essere riparati senza che ancora se ne vedano i risultati*».

«*Il Consorzio Asi*», prosegue De Pascalis, «*ha chiesto e chiede alle imprese un contributo straordinario per le infrastrutture presenti e per la loro manutenzione. Ogni anno il Consorzio chiede ai Comuni di Soleto e Galatina un contributo per le manutenzioni*».

In considerazione dello stato in cui versa la zona industriale, invito i sindaci di Soleto e Galatina a verificare lo stato dei luoghi e, in caso di inadempienza dell'ente, contestare le manchevolezze e - contestualmente - sospendere i pagamenti».

I primi di gennaio il Consorzio Asi ha bandito il concorso per direttore generale: «*Continuano a preoccuparsi delle poltrone, ma non di fare funzionare i servizi. In più mi chiedo a cosa serve questa*

ulteriore figura visto che nell'organico del Consorzio ci sono le figure dirigenziali idonee a svolgere tale incarico».

La politica, di ieri e di oggi, non può continuare a utilizzare gli enti pubblici per piazzare chi è uscito di scena: non siamo più disposti a subire le conseguenze di questo modo di gestire la cosa pubblica».

In conclusione De Pascalis auspica «*che gli uffici giudiziari competenti accertino se vi siano comportamenti dolosi o colpevoli da parte del Consorzio, soprattutto per la videosorveglianza visto che il malfunzionamento impedisce alle forze dell'ordine di avere questo supporto per identificare i colpevoli di furti o altro tipo di reati. Il tutto per individuare le eventuali responsabilità*».

FR

ROMANO RISTRUTTURAZIONI

*Costruiamo
le case più Belle
del Salento*

MATINO

via delle Poste, 30

340 77 40 411



BONUS FACCIATE: 90% DI DETRAZIONI

La misura. Il nuovo sconto fiscale per abbellire gli edifici: consente di recuperare il 90% dei costi sostenuti nel 2020 senza un limite massimo di spesa e possono beneficiarne tutti

Il "bonus facciate" è il nuovo sconto fiscale per abbellire gli edifici delle nostre città. Consente di recuperare il 90% dei costi sostenuti nel 2020 senza un limite massimo di spesa e possono beneficiarne tutti. Può essere usufruito, infatti, da inquilini e proprietari, residenti e non residenti nel territorio dello Stato, persone fisiche e imprese. Per averne diritto è necessario realizzare interventi di recupero o restauro della facciata esterna di edifici esistenti, di qualsiasi categoria catastale, compresi quelli strumentali.



Sono agevolabili i lavori realizzati per il rinnovamento e il consolidamento della facciata esterna, inclusa la semplice pulizia e tinteggiatura, e gli interventi su balconi, ornamenti e fregi. Beneficiano della detrazione anche i lavori sulle grondaie e i pluviali, su parapetti e cornici. Sono comprese nella nuova agevolazione fiscale anche le spese correlate: dall'installazione dei ponteggi allo smaltimento dei materiali, dall'Iva all'imposta di bollo, dai diritti pagati per la richiesta di titoli abitativi edilizi alla tassa per l'occupazione del suolo pubblico. A differenza di altri benefici sulla casa, non è consentito cedere il credito né richiedere lo sconto in fattura al fornitore che esegue gli interventi.

Nella definizione di facciata rientrano «i parapetti delle terrazze e delle balconate che, da una parte, rappresentano la proiezione della proprietà individuale, consentendone godimento esclusivo e possibilità di affaccio e, dall'altra, si pongono come elementi esterni aventi un'attitudine funzionale legata al decoro dell'edificio, che è bene di godimento collettivo». Sono quindi

definibili facciate le parti relative: alla parte esterna dei parapetti; al cornicione; a cimose, basamenti, frontali e pilastri.

Interventi ammessi al Bonus

Le spese ammesse al Bonus riguardano: intonacatura; verniciatura; pulitura; tinteggiatura esterna; rifacimento di ringhiere; decorazioni; marmi di facciata; balconi; restauro marmi di facciata; impianti pluviali (grondaie); interventi sulle strutture opache della facciata.

Interventi non ammessi al Bonus

Spese escluse dal bonus: impianti di illuminazione; cavi TV; infissi.

I requisiti per l'accesso

Hanno diritto al bonus facciate non soltanto i proprietari o i titolari dei diritti reali sull'immobile ma anche l'inquilino ed il comodatario.

L'accesso alla detrazione è possibile per soggetti Irpef e, sino a differente indicazione, anche per soggetti IRES. Nel dettaglio possono beneficiare della detrazione del 90% per il rifacimento delle facciate: il proprietario o il nudo proprietario dell'edificio; il titolare di un diritto reale di godimento (ad esempio l'usufruttuario o chi beneficia del diritto di uso o di abitazione); l'inquilino; il comodatario; i soci di cooperative divise e indivise; i soci delle società semplici; gli imprenditori individuali, ma solo per gli immobili che non rientrano tra quelli strumentali o merce.

Inoltre, hanno diritto al bonus facciate, purché sostengano effettivamente le spese e siano documentate sulle fatture e sui bonifici: il familiare convivente del proprietario o del detentore dell'edificio oggetto dell'intervento (coniuge, parenti entro il terzo grado o affini entro il secondo grado); il componente dell'unione civile; il coniuge separato assegnatario dell'immobile intestato all'altro coniuge; il convivente more uxorio, non proprietario dell'edificio né titolare di un contratto di comodato. Così come per l'Ecobonus e gli altri sgravi fiscali similari, i pagamenti relativi al Bonus Facciate devono essere tracciabili (bonifico bancario e similari). La detrazione è spalmabile su 10 anni.

Il Bonus Facciate, inoltre, sarà cumulabile con tutte le altre misure di risparmio energetico (ecobonus, bonus ristrutturazioni, ecc.).

Efficienza energetica

Bonus ammesso anche negli interventi che abbiano effetti sull'efficienza energetica dell'immobile o interessino oltre il 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Interventi di riqualificazione, quindi, che prevedano per esempio l'inserimento di facciate ventilate, capaci non solo di migliorare esteticamente l'involucro dell'edificio, ma anche di ridurre i consumi energetici, rientrerebbero nei benefici fiscali previsti dalla normativa. In tali casi, i lavori saranno soggetti ai controlli ENEA che monitora e valuta il risparmio energetico ottenuto grazie agli interventi.

Solo in Zona A o B e assimilabili

Condizione importante è che gli immobili si trovino nelle zone A e B (indicate nel decreto ministeriale n.1444/1968) o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali.

Zona A: comprende le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi.

Zona B: include le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A. In particolare, si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore a 1,5 mc/mq



SIPA COSTRUZIONI

COSA OFFRIAMO



NUOVE COSTRUZIONI



RISTRUTTURAZIONI



FINITURE



RESTAURO



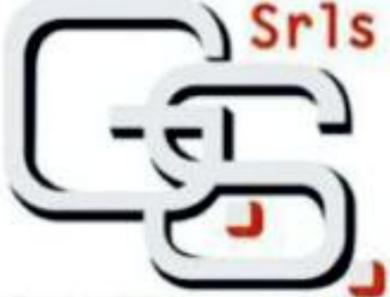
PISCINE



PROGETTAZIONE

SIPA COSTRUZIONI S.r.l.
MATINO
zona industriale | Lotto N. 7/C

Tel. 0833 503302
Cel. 334.6690564

RISTRUTTURAZIONI

PROGETTAZIONI
RISTRUTTURAZIONI
COSTRUZIONI
CHIAVI IN MANO



GALATINA
via Scalfo, 21
Gianni
☎ 339.7258375
gsristruttura_2017@libero.it

PIANO PER IL SUD CON OLTRE 120 MILIARDI

L'annuncio. Non solo una ricognizione e rielaborazione dell'esistente ma la ferma volontà di destinare al Mezzogiorno una fetta di **investimenti ordinari pari alla popolazione residente**

Un piano che prevede due azioni insieme distinte ed unite: una per gli interventi immediati, un'altra da realizzare entro il 2030. Il Piano Sud del ministro **Peppe Provenzano**, avrà un valore complessivo di **100 miliardi di euro** e promette di non essere soltanto una ricognizione e rielaborazione dell'esistente ma di prevedere anche nuove risorse e di attuare la «clausola del 34%» e quindi di destinare al Mezzogiorno una fetta di investimenti ordinari pari alla popolazione residente.

Per i prossimi tre anni, **dal 2020 al 2023**, il governo promette di spendere **21 miliardi** con un 65% in più rispetto al triennio 2016-18. E oltre 123 miliardi fino al 2030

La **priorità** è «l'investimento nel capitale umano», e quindi le **scuole**. L'impegno è innanzitutto di **tenerle aperte tutto il giorno** già dal prossimo anno scolastico iniziando con i comuni dove il tasso di dispersione è più alto. E poi ridurre i divari territoriali nelle competenze, **potenziare l'edilizia scolastica**, l'estensione della No Tax area senza penalizzare le Università e l'attrazione dei ricercatori al Sud.

Il governo vuole poi interrompere l'isolamento fisico agendo attraverso la **cura del ferro**, con un potenziamento della rete ferroviaria, un miglioramento dei trasporti pubblici locali e il sostegno ai trasporti di merci in uscita e entrata nei porti.

Altro impegno è l'investimento nei servizi per ridurre i divari sociali.

Altri **300 milioni** saranno messi a disposizione **dal 2020 al 2022** per infrastrutture nei Comuni medi e piccoli, **nuovi**



nidi, inclusione abitativa per cittadini e lavoratori svantaggiati, **Case della salute** per l'assistenza integrata.

Un capitolo intero è dedicato alla svolta ecologica. Fra le prime azioni previste, **un reddito energetico per le famiglie** che dovrebbe portare a un risparmio in bolletta per le fasce della popolazione meno abbiente del Sud, la diffusione delle energie rinnovabili, attraverso l'aumento della generazione distribuita e degli impianti di piccola taglia finalizzati all'autoconsumo. Le altre azioni sono una sperimentazione di **economia circolare**, il potenziamento del **trasporto sostenibile**, i contratti di filiera e di distretto nel settore **agroalimentare**, la gestione forestale sostenibile e la creazione del «Cantiere Taranto».

E poi **opere infrastrutturali** (per la mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, il contenimento della produzione di rifiuti, il servizio idrico integrato, l'uso efficiente e razionale delle risorse naturali). Ma anche l'investimento nell'efficienza energetica, la riqualificazione di siti industriali dismessi, il sostegno alla filiera

agroalimentare per innescare processi di innovazione coerenti con il Green Deal e l'allineamento tra attività produttiva e standard ambientali stringenti.

Il capitolo innovazione comprende il credito d'imposta in ricerca e sviluppo al Sud, il rafforzamento degli ITS, il potenziamento del «Fondo dei Fondi», la Space Economy Sud Startup tecnologiche al Sud. Il capitolo Sud aperto al mondo nel Mediterraneo comprende il rafforzamento delle **Zone Economiche Speciali (ZES)** il **Piano Export Sud**, il sostegno al sistema portuale, la Difesa per un Sud frontiera e ponte del Mediterraneo.

Il capitolo politiche del lavoro promette **incentivi all'occupazione femminile**, **crediti d'imposta**, investimenti al Sud con iniziative come «Cresci al Sud», il «Protocollo Sud» con Cassa Depositi e Prestiti, il «Protocollo Sud» con Invitalia. Un capitolo è dedicato alla pubblica amministrazione con l'impegno ad avere 10mila giovani in più qualificati per lo sviluppo e la coesione. Infine, attenzione alle aree interne e alla rigenerazione dei contesti urbani.

«Se riparte il Sud riparte l'Italia»

Nel Piano del Governo per il Sud, che registra un Pil pro-capite pari alla metà di quello del Nord, ci sono investimenti, infrastrutture, nuove opportunità per i giovani, «troppo spesso costretti ad abbandonare la loro terra e i loro affetti. **Se riparte il Sud riparte l'Italia**», scrive il premier **Giuseppe Conte** in un post su Facebook. Il Piano Sud prevede oltre 123 miliardi di euro. Nel periodo 2020-22 è

previsto un impatto di 21 miliardi di euro (+65% rispetto al triennio 2016-18), massimizzando l'effetto delle misure della Legge di Bilancio 2020, per aumentare sensibilmente gli investimenti pubblici.

«Un programma dal respiro decennale. Significa che l'intero programma degli investimenti nei prossimi dieci anni è strutturato perché gli interventi spot al Sud non funzionano» ha chiarito il premier.

Dove prendere le risorse? «Le risorse le abbiamo», ha detto il primo ministro, «abbiamo quelle interne più quelle europee di cui ci possiamo giovare. Quello che ci è mancato fino ad ora è la capacità di spenderle bene. Questi miliardi di cui parliamo ci sono e abbiamo individuato le criticità che non ci hanno permesso di spenderli».

A parità di risorse disponibili e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, gli interventi dovrebbero garantire una maggiore dotazione di risorse e capacità spesa in conto capitale in media d'anno di circa 7 miliardi di euro, pari all'1,8% del Pil del Mezzogiorno. Questo grazie all'effettiva applicazione della **clausola che impone di destinare il 34% degli investimenti al Sud**, al recupero della capacità di spesa della politica nazionale di coesione (Fsc) e al miglioramento dell'attuazione della programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento europei (Sie).

«Una svolta, economica, sociale e culturale, un vincolo per chi verrà dopo di noi. Avere detto che d'ora in poi ogni investimento pubblico deve dedicare il 34% al Sud è un vincolo per chi verrà dopo. Se vorranno eliminarlo dovranno assumersi la responsabilità della decisione».



FIorentINO RISTRUTTURAZIONI

dal 1967

❖ RISTRUTTURAZIONI

❖ RESTAURO

❖ NOLEGGIO PONTEGGI FISSI E MOBILI

📍 **Matino** | 64, Via Regina Elena | dittafiorentinosrl@libero.it

| Cell. +39 366 1574978 - +39 3471893436 - +39 347 5074874 |

TRICASE, REGIONALI: IL SINDACO CONTESO

Carlo Chiuri. Quasi certamente sarà candidato al prossimo Consiglio regionale della Puglia **Forza Italia o centrosinistra?** Ecco come stanno le cose. E sulle **dimissioni** da primo cittadino...

Appare ormai scontato che il sindaco di Tricase parteciperà alla prossima corsa per un posto nel Consiglio regionale della Puglia. Tutti gli elementi paiono concordare e, anche se non ha ufficializzato la sua decisione, **Carlo Chiuri** non ha mai smentito tale opportunità. Anzi, conferme in tal senso arrivano da più parti. Due sono gli elementi che non sono ancora chiari: in quale lista sarà candidato e quando presenterà le sue dimissioni da sindaco così come previsto dalla legge.



Carlo Chiuri

CENTRODESTRA O CENTROSINISTRA?

Sin dalle prime indiscrezioni ("Il sindaco di Tricase candidato alle Regionali?", www.ilgallo.it del 16 novembre 2019) lo abbiamo collocato in una lista di centrodestra e nostre fonti confermano che tale collocazione era ed è ancora tra le fila di Forza Italia. In attesa di capire chi sarà il candidato presidente del centrodestra, visto che il nome di **Raffaele Fitto** non appare più tanto certo dopo la presa di posizione di **Matteo Salvini** (il premier del carroccio sarebbe intenzionato a vagliare una serie di ipotesi tra imprenditori pugliesi vicini alla Lega e che non abbiano

già speso il proprio nome in politica), Chiuri è stato contattato anche dall'altro guado del fiume e gli è stata proposta la candidatura in una lista del centrosinistra. Episodio questo confortato da fonti autorevoli e circostanziato da data (il 4 febbraio), città (Lecce) e astanti: alla *chiacchierata* con **Claudio Stefanazzi** (Capo di Gabinetto del candidato presidente uscente **Michele Emiliano**) hanno partecipato anche l'assessore tricase **Lino Peluso** e **Angela Valli**, assessore all'ambiente al Comune di Lecce, nonché cugina dello stesso Carlo Chiuri.

A quanto ci risulta il sindaco di Tricase avrebbe preso tempo e non rifiutato a priori l'invito. La sua scelta, come ci è stato riferito sempre dalle nostre fonti, sarà

subordinata a determinate condizioni che Chiuri avrebbe posto ad entrambe le fazioni che gli hanno rivolto l'invito a candidarsi.

TRICASE NON PIÙ SOLO SERBATOIO DI VOTI

La considerazione a margine, al di là di quelle di ognuno di noi su candidato e candidatura, è che Tricase (e quindi tutto l'hinterland) sia oggetto di molta attenzione da parte di chi sta studiando le strategie per l'elezione del prossimo governatore e la composizione del nuovo Consiglio regionale. Questa è una notizia, soprattutto in considerazione del fatto che Tricase da tanti anni non esprime un suo rappresentante in seno al Consiglio regionale: l'ultimo ed unico tricase (peraltro d'adozione) è stato, infatti, **Cesare Lia**, negli anni '80 e '90. Che sia finalmente terminato il tempo in cui Tricase era considerata alla stregua solo di un mero serbatoio di voti per interessi altrui?



QUANDO LE DIMISSIONI?

Intanto l'incertezza sul rispetto o meno delle condizioni poste da Chiuri avrebbe influito sul fatto che non siano ancora arrivate le dimissioni di Chiuri da primo cittadino. Il limite massimo previsto dalla Legge Regionale è di "venti giorni prima del prescritto termine di presentazione delle candidature", il tempo necessario cioè affinché le dimissioni del sindaco conseguano "l'efficacia e l'irrevocabilità allo scadere dei venti giorni dalla presentazione al Consiglio comunale".

Se si tiene conto che ancora non è neanche stata stabilita ufficialmente la data delle elezioni, da questo punto di vista ci siamo. Argomento di discussione, invece, resta quello del termine ultimo per evitare che la Città resti troppo a lungo commissariata. Anche se secondo taluni questo sarebbe addirittura un bene visto l'attuale clima a Palazzo Gallone e il troppo poco tempo a disposizione perché si presenti un progetto serio e nuovo. Stessa fazione che ricorda anche come, nell'attesa ci sarebbero, comunque, da smaltire tutti i lavori in cantiere, «frutto del duro lavoro di questi due anni», come più volte sbandierato coi suoi post sui social proprio dal sindaco Chiuri.

E SE LO SFIDUCIASSERO?

Per rientrare nella tornata elettorale 2020 il termine ultimo è già passato ed era quello del 4 febbraio. Resta, però, un *escamotage* ma ha scadenza limitata e riguarda sempre i canonici 20 giorni utili alla «*efficacia e irrevocabilità allo scadere dei venti giorni dalla presentazione al Consiglio comunale*»: **entro e non oltre il 24 febbraio, 9 consiglieri comunali dovrebbero dimettersi contemporaneamente** e sfiduciare il sindaco, facendolo decadere immediatamente e scavallando i famosi 20 giorni.

Per intenderci basterebbe che la minoranza, originariamente composta da sei consiglieri (compresa la **5 Stelle Francesca Soderò**) più i transfughi dalla maggioranza (il presidente del Consiglio **Dario Martina**, **Federica Esposito** e **Giuseppe Peluso**) presentassero contemporaneamente le dimissioni. Per far cadere l'amministrazione e andare subito al voto bisogna essere in nove: ognuno dei consiglieri sia di minoranza che di maggioranza ha a disposizione un calcio di rigore e può scegliere se calciarlo o meno. Quello che nessuno di loro potrà fare in futuro è dare tutta la colpa agli altri.

Giuseppe Cerfeda

FARMACIA OLIMPICA



La Vostra salute il nostro obiettivo.

FARMACIA SPECIALIZZATA IN DERMOCOSMESI, OMEOPATIA, NATUROPATIA, INTEGRAZIONE PER SPORTIVI, PRIMA INFANZIA. PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA AL VOSTRO SERVIZIO. SUPEROFFERTE SU ELETTROMEDICALI, DERMOCOSMESI E ALIMENTAZIONE PER SPORTIVI

Tricase | Via Olimpica, 15 | Tel. 0833 772226 | farmaciaolimpica.it | farmaciaolimpica@libero.it

CASARANO: AMMINISTRAZIONE ECCENTRICA?

Dal TAR. Giudice bocchia le modifiche per una **distanza minima** nell'ubicazione di **comunità riabilitative psichiatriche** sul territorio comunale. Era davvero una decisione così "eccentrica"?

Spesso nelle motivazioni delle sentenze che i giudici scrivono, oltre ad una fredda elencazione degli articoli di legge che hanno portato ad una determinata decisione, ci si imbatte in colorite considerazioni del tutto personali che rendono quella lettura meno noiosa e più comprensibile.

L'ultima, in ordine di tempo, riguarda una sentenza del TAR che definisce addirittura "eccentriche" alcune modifiche che, nel 2017, l'attuale amministrazione di Casarano apportò al regolamento comunale; modifiche che intendevano stabilire delle distanze nell'ubicazione di comunità riabilitative psichiatriche sul territorio comunale.

Detta in questo modo in effetti suona proprio male e "Casa Amata S.r.l.", la Società che in Puglia si occupa della gestione delle strutture sanitarie (e che aveva presentato ricorso appunto al TAR contro quel mutato regolamento comunale), parla addirittura di una «vittoria di libertà e di civiltà che preserva la dignità delle persone con malattie mentali».

Come dargli torto! In fondo, con un atto totalmente incivile, il sindaco Gianni Stefàno aveva addirittura cercato di mettere una distanza fisica di minimo al-



cune centinaia di metri fra i "sani" ed i "malati di mente"; un divario che va contro ogni tendenza evolutiva che, negli ultimi anni, sta cercando di andare proprio nella direzione opposta e cioè della massima inclusione dei malati di mente nella società civile piuttosto che ghettizzarli nei manicomi di un tempo.

E bene ha fatto allora quel giudice che, non solo ha accettato il ricorso di "Casa Amata S.r.l." ma si è sbilanciato a definire "eccentrica" tale paventata misura presa da sindaco ed amministrazione così poco sensibile e molto retrograda.

E bene hanno fatto le opposizioni ad irridere, con ogni mezzo social, sindaco e compari per una proposta gretta che ha dell'assurdo soprattutto dopo che Cri-

sticchi da Sanremo ha regalato la sua rosa in difesa di tutti i discriminati per malattie mentali.

Peccato però che le cose... non stiano proprio così. Al di là delle chiacchiere e degli slogan politici, infatti, basta fare un giro per Casarano per vedere disseminate, in maniera casuale e senza alcun problema di vicinato o di tolleranza, delle case famiglia che si occupano della cura e dell'inserimento proprio dei malati di mente, così come sovente si vedono passeggiare in gruppo gli ospiti di queste strutture o li si può incontrare a prendere il caffè in qualche bar del centro. Tutto, guarda un po', senza problemi da parte della popolazione e senza preclusione da parte dell'amministrazione.

Allora perché proprio (inoltre

COS'È SUCCESSO VERAMENTE?

Decisione del Comune dopo che un comitato cittadino ha espresso le sue perplessità quando si è saputo che in questa nuova struttura sarebbero stati ospitati dei malati di mente già responsabili di reati

per solo una delle due strutture gestite) a "Casa Amata S.r.l." hanno cercato di fare tutte queste storie?

Cominciamo con il dire che non è stata un'invenzione di un sindaco che non ha nulla di meglio da fare ma piuttosto la proposta (solo successivamente fatta propria dal primo cittadino) di un comitato spontaneo di cittadini; ed anche loro, dopo anni di convivenza pacifica con una struttura già esistente, non sono impazziti di colpo ma hanno espresso le loro (legittime e non certo "eccentriche") perplessità quando hanno saputo che in questa nuova struttura sarebbero stati "ospitati" dei malati di mente responsabili di reati. Capite perfettamente che lasciare i propri figli in strada con

la possibilità che abbiano a che fare con qualche ospite malato di mente ma di quelli che già hanno commesso reati, non è una condizione proprio idilliaca. Non sappiamo chi oggi sia ivi ospitato ma domani potrebbe tranquillamente esserci un disturbato seviziatore momentaneamente sfuggito ad un controllo che non è certo quello carcerario e la preoccupazione di quei cittadini non appare poi così "eccentrica".

A conferma di ciò, un caso molto simile è accaduto ad Avetrana dove, con l'ironia di quella sorte che spesso sembra divertirsi, le medesime preoccupazioni sono state fatte proprie (guarda un po') dal circolo cittadino del PD. Da sempre, dalle colonne di questo giornale, sosteniamo che le decisioni dei giudici vanno rispettate e questo caso non farà certo eccezione; l'unica raccomandazione che ci sentiamo di fare a quel giudice è di essere... meno ironico nelle sue considerazioni personali perché, se il buon Dio vorrà, non accadrà mai nulla ma, se qualche fatto grave dovesse accadere, potrebbero essere i cittadini o i parenti delle vittime a fare qualcosa di "eccentrico".

Come ad esempio bussare alla sua porta e a regalargli la rosa di Cisticchi.

Antonio Memmi



Caffè in Cialde e Capsule

Emozioni di caffè

Naturalmente

Presto disponibili
le nuovissime cialde!



SPINEL CIAO

129,90€

+ 150 Cialde C&C
(a scelta tra Cremoso o Intenso)
in omaggio



NESCAFÉ MINI ME

49,90€

+ 32 Capsule Dolce Gusto Incluse



Seguici su:   #cialdeecapsule  cialdeecapsule.it  366.938.3023

DIABETE MELLITO, 72MILA CASI NEL SALENTO

Seminario a Muro Leccese. Incontro a carattere anche divulgativo e perciò con invito rivolto non solo a specialisti e medici di base ma, soprattutto, a **pazienti e gente comune**



Diabete mellito: epidemiologia nel Salento e complicanze

Il diabete è una malattia complessa che ha bisogno di una stretta collaborazione tra vari specialisti: diabetologo, oculista, cardiologo, nefrologo, neurologo, ecc. per giungere a risultati ottimali nell'interesse del malato. Di tutto ciò si parlerà il **sabato 7 marzo** (inizio alle ore 16), nello sfarzoso Palazzo del Principe di **Muro Leccese** (XVI sec.), nel corso del seminario intitolato: **"Diabete mellito: epidemiologia nel Salento e complicanze"**.

È organizzato dal **dr. Antonio Basurto**, oculista dell'Azienda ospedaliera **"Cardinale G. Panico"** di Tricase e da **Salento-health**, magazine online di medicina, salute, ambiente e stili di vita, il cui direttore **Rodolfo Fracasso**, ematologo e giornalista, sarà il moderatore.

L'incontro avrà carattere anche divulgativo e perciò l'invito non è rivolto solo a specialisti e medici di base ma, soprattutto, a pazienti e gente comune.

Nel corso del seminario le relazioni di diabetologi (**Rosalina Serra - Lecce** e **Antonina Piccinni - Tricase**) e di specialisti delle varie branche interessate dalle complicanze di questa temibile malattia: **Antonio Basurto, oculista - Tricase**; **Francesco Russo, nefrologo - Scorrano**; **Gabriele De Luca De Masi, cardiologo - Tricase**; **Giuliana Cardinale, pediatra - Casarano**; **Giovanni Convenga, medico legale e della sicurezza sociale**; **Milco De Giorgi, chirurgo vascolare - Tricase**.

La Puglia è una delle regioni con elevata presenza di **diabetici: nella provincia di**



Lecce se ne contano circa **72mila** e c'è da precisare che, in genere, un terzo dei malati non è diagnosticato.

Sono numeri notevoli su cui riflettere e che costituiscono una emergenza non solo sanitaria, ma anche economica e sociale.

Il particolare interesse dell'incontro risiede anche nel rivolgere attenzione non solo sulla malattia, ma specie sulle più recenti acquisizioni nelle linee guida sulla cadenza dei controlli (in particolare reninici, vascolari e renali) da praticare al paziente per scoprire tempestivamente le complicazioni del diabete e porvi rimedio. Il seminario concluderà i lavori tassativamente alle 19,30 ma, con inizio dalle ore 15, si potranno visitare il Castello e il Museo medioevale di Muro Leccese con l'ausilio di apposite guide.

Matino a Banda ultralarga

Firmata convenzione.

Il sindaco Toma:

«I cittadini e le imprese potranno usufruire di **servizi innovativi** che contribuiscono allo sviluppo dell'economia locale»



Firmata la convenzione per la realizzazione della infrastruttura a banda ultralarga tra il Comune di Matino e Infratel Italia Spa.

La società di azionista unico, soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. di Roma curerà la costruzione, manutenzione e spostamento delle infrastrutture a banda ultralarga sulle strade di competenza comunale, nonché la tipologia e le modalità di esecuzione delle opere di realizzazione e manutenzione della infrastruttura stessa secondo quanto disposto con la suddetta convenzione.

Il Comune di Matino, da parte sua, si impegna a rilasciare i permessi di scavo, ad attivare tutte le necessarie procedure atte ad assicurare la spedita realizzazione delle opere previste nonché a fornire infrastrutture esistenti di proprietà comunale utiliz-

zabili per la posa di fibra ottica. «Siamo lieti che Matino sia una delle prime città pugliesi che si doterà di infrastrutture di rete moderne, che consentiranno ai cittadini e alle imprese di usufruire di servizi innovativi che contribuiscono allo sviluppo dell'economia locale», dichiara il sindaco di Matino, **Giorgio Salvatore Toma**, «senza accesso alla banda ultralarga un'azienda è limitata nel suo importante processo di sviluppo, di ricerca e innovazione, così come gli utenti privati perderebbero l'opportunità di una crescita culturale e comunicativa più efficace e più veloce».

L'arrivo della banda ultralarga a Matino si inserisce all'interno dell'iter amministrativo intrapreso a seguito dell'accordo di programma per lo sviluppo della banda ultralarga siglato il 19 dicembre 2017 tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia.

FARMACIA

Culiersi



DERMOCOSMESI · FITOTERAPIA · OMEOPATIA · AUTOANALISI · PRENOTAZIONE VISITE · PRIMA INFANZIA

MURO LECCESE (LE) VIA CORSICA, 87 T 0836 342202 F 0836 444736 farmacia_culiersi@libero.it

farmaciaculiersi.it

STAZIONI COMUNI, SUITE DEI SENSI A SALVE

Periferie al Centro. Progetto di inclusione culturale e sociale della Regione che coinvolge anche **Caprarica di Lecce, Galatone e Spongano** con spettacoli, laboratori e letteratura



Creare un progetto di spettacolo dal vivo, partendo dalla letteratura.

Da queste premesse nasce il progetto «**Stazioni Comuni**», per far conoscere, valorizzare e approfondire quattro figure importanti del 900 italiano. Il progetto è promosso da Assessorato all'industria turistica e culturale della Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese in partnership con Compagnia Salvatore Della Villa (capofila), Comune di Galatone, Comune di Salve, Comune di Spongano, Comune di Caprarica, Tracce Creative APS, Elabora Cooperativa di Comunità, Istituto di cultura musicale J.S. Bach, Ass. Compagnia delle Stelle. Si inserisce all'interno del parco progetti **Periferie al centro**, intervento di inclusione culturale e sociale della Regione Puglia.

Il progetto ha come fulcro tematico la valorizzazione e l'approfondimento di quattro scrittori e intellettuali italiani, fondamentali nella storia della letteratura italiana del 900: **Luigi Pirandello, Massimo Bontempelli, Italo Calvino e Gianni Rodari**. L'evento si svilupperà **tra febbraio e giugno**, coinvolgendo le comunità e i territori di **Caprarica di Lecce, Galatone, Salve e Spongano**, attraverso la programmazione di spettacoli, labo-



Lucia Conte, soprano

ratori teatrali ideati per ragazzi e per giovani adulti.

La programmazione di spettacolo dal vivo e formazione teatrale, sarà affiancata da una programmazione culturale che comprenderà un ciclo di presentazioni di libri, reading e passeggiate letterarie con scrittori delle più importanti case editrici nazionali.

Sabato 22 febbraio, a partire dalle 20, appuntamento a Salve, nella sala convegni di Palazzo Ramirez in piazza Concordia (ore 19,30, **ingresso gratuito**, sipario alle 20) con l'**Istituto di cultura musicale J.S. Bach** e la **Suite dei Sensi: ensemble Le Armoniche Stravaganze; soprano Lucia**



Serena Scarinzi, mezzosoprano

Conte; mezzosoprano Serena Scarinzi; violini Gabriella Manca e Miriam Baffi; viola Ennio Coluccia; violoncello Fabio De Leonardis; direzione al cembalo Francesco Scarcella; voce e regia Salvatore Della Villa.

Suite dei Sensi è un concerto da camera per soprano, mezzosoprano, ensemble e voce recitante in cui la seduzione è declinata in un sorprendente itinerario drammaturgico. **La seduzione incontra la musica e la poesia**. Un percorso, giocoso e intrigante, che libera codici diversi dai rispettivi confini: l'opera rompe il guscio accademico che spesso la



Salvatore Della Villa, voce e regia

imprigiona e la seduzione diventa racconto, contrappunto, scrittura scenica.

Per usare le parole di Aldo Carotenuto, «*c'è una forza sottile e imperscrutabile che attrae gli esseri l'uno verso l'altro, li avvicina e li avvince, che li consuma e li perde (...)* La seduzione opera ovunque, ha molteplici sembianze e nomi, non possiamo ridurla al fenomeno dell'attrazione erotica tra due esseri, ma dobbiamo conferirle un significato molto ampio, che racchiude ogni ricerca mossa da Eros (...) Ovunque c'è Eros, c'è seduzione. Ma, come ci ricordano gli antichi, la seduzione non è un'attrazione armoniosa del simile per

il simile, un movimento di avvicinamento che corona il sogno dell'unione perfetta, che acquieta i cuori e li spinge l'uno verso l'altro beatamente. Essa è insidiosa, subdola, pericolosa, apre ferite, scardina gli equilibri, getta l'anima nelle tenebre. Meglio non essere toccati da lei, affermavano i tragici greci, perché non lascia indenni, al contrario, rovina, porta distruzione e perdita: Saffo per amore si lancia in mare da un'alta rupe, Pietro e Giovanni evangelista abbandonano le loro famiglie e il loro mestiere, Tristano e Isotta si lasciano morire, Orlando perde il senno, Edipo ne viene accecato».

La seduzione, l'eros, l'irresistibile attrazione verso l'altro, ha da sempre ispirato musicisti, pittori, scrittori, registi a comporre e a creare opere d'arte, che di quell'afflato ne sono permeate. Le figure di Don Giovanni e Giacomo Casanova, gli amanti infernali Paolo e Francesca, i nobili spregiudicati de *Le Relazioni Pericolose*, sono accomunati da un desiderio comune: l'atto della seduzione nel portare 'altrove' l'amante prescelto. Vittima a volte inconsapevole, altre volte desiderosa di assoggettarsi al gioco della passione.

Arie di: J.B.Lully, C. Monteverdi, G.F.Haendel, A. Scarlatti, G. Rossini, H. Purcell, J. Dowland, W. A. Mozart.

bakè
CATERING ED EVENTI

Torre dell'Orso • www.bakeristorante.it
info e prenotazioni: **329 74 03 200**


ipentoli
di Giuseppe LOLLI • Inventore
www.ipentoli.it



Sistema di cottura in Movimento
Evoluzione Culinaria Brevettata
Spettacolo e business

Produzione, vendita e assistenza
Giuseppe Lolli

Cell. 338 88 22 318
• info@ipentoli.it •

LA PATRONA DEGLI AERONAUTI A GALATINA

La Madonna Pellegrina. L'aeroporto militare accoglie la statua della Beata Vergine di Loreto che, dopo Leuca, Zollino e Taviano, martedì 25 sarà anche alla Cattedrale di Otranto

È giunta al **61° Stormo di Galatina**, l'effigie sacra della **Madonna di Loreto**, una statua appositamente realizzata per il Giubileo Lauretano, che attraverso un percorso itinerante, sta visitando tutti i reparti dell'Aeronautica Militare dislocati sul territorio nazionale. Accolta all'arrivo da una rappresentanza del personale della Base e dalle Associazioni d'Arma Aeronautica della provincia di Lecce, la statua è stata accompagnata, con una breve processione, all'interno della cappella aeroportuale.

Ricorre quest'anno il centenario della proclamazione, avvenuta il 24 marzo del 1920, della Vergine Lauretana quale Patrona universale degli aeronauti. Per celebrare l'avvenimento, **Papa Francesco** ha concesso il **"Giubileo Lauretano"** che ha avuto inizio l'8 dicembre 2019, con l'apertura della Porta Santa nel Santuario di Loreto, e si concluderà il 10 dicembre 2020.

Il Giubileo si rivolge a tutti i fedeli che, in qualche modo, sono legati al mondo dell'aviazione civile e militare, non solo i lavoratori, ma anche i passeggeri.

Il **61° Stormo**, capoluogo di circoscrizione ed ente di riferimento aeronautico per tutti i reparti dell'Arma Azzurra ubicati nelle pro-

vince di Lecce e Brindisi, ha il privilegio di custodire la "Madonna Pellegrina" per circa tre settimane nel corso delle quali sono previsti numerosi appuntamenti religiosi tra cui: **venerdì 21 febbraio**, alle ore 18, Santa Messa celebrata a **Galatina** presso la **Basilica di "Santa Caterina d'Alessandria"** (la processione inizia alle ore 16.45 con partenza da Piazza San Pietro); **martedì 25 febbraio**, ore 10,30, Santa Messa presso la **Cattedrale di Otranto** presieduta dal Vescovo di Otranto; **venerdì 28 febbraio**, con inizio alle 11, Santa Messa presso la **Basilica "Santa Maria ad Nives"** di **Copertino**, presieduta dal Vescovo di Nardò (la processione avrà inizio alle ore 10,30). Inoltre, durante la permanenza in terra salentina, saranno previsti **alcuni momenti di apertura al pubblico delle basi militari** per dare la possibilità ai devoti di visitare la statua "pellegrina" e **ricevere l'indulgenza plenaria**. L'aeroporto militare di Galatina sarà aperto ai fedeli: dalle 10 alle 12, e dalle 14 alle 16: nella giornata di **venerdì 21 febbraio**; dalle 10 alle 12: **sabato 22 e domenica 23 febbraio**; dalle 14 alle 16: **mercoledì 4 marzo**.

L'apertura al pubblico riguarderà esclusivamente il tragitto ingresso-cappella aeroportuale. Dopo aver parcheggiato l'auto

all'esterno, si accede previa esibizione del documento di identità e rilascio pass

Per il **col. Alberto Surace**, comandante del 61° Stormo e dell'aeroporto di Galatina «*la presenza dell'effigie sacra della Madonna di Loreto sulla base aerea di Galatina, oltre a testimoniare il profondo legame dell'aeroporto con la nostra amata Patrona, rappresenta un'opportunità di riflessione sui valori che ogni giorno guidano l'impegno umano e professionale del personale, militare e civile, dell'Arma Azzurra, valori quali la dedizione, la prontezza, la disponibilità, la consapevolezza dei propri compiti e la responsabilità della missione assegnata*».

Il 61° Stormo, che dipende dal Comando delle Scuole A.M./3^a Regione Aerea di Bari, è una "scuola di volo" la cui missione primaria è quella di provvedere alla formazione e all'addestramento su aviogetti degli allievi piloti. In particolare presso la base aerea salentina si tengono corsi di fase II "Primary Pilot Training" (selezione della linea di volo di futura assegnazione), fase III "Fighter Track" (brevetto di pilota militare per chi andrà a volare sulle linee caccia) e fase IV (Lead In-to Fighter Training - propedeutica all'addestramento avanzato su velivoli da combattimento).



In Italia un bambino su otto vive in povertà assoluta.

L'Albero della Vita si occupa di loro.

DONA AL 45590

dal 16 febbraio al 14 marzo 2020

2€ inviando un sms da telefono cellulare

ETIM | Vodafone | IGO | TIM | Wind | TISCALI

5€ chiamando da telefono fisso

TWT | Comunità | portabilità

5€ e 10€ chiamando da telefono fisso

ETIM | Vodafone | TIM | Wind | TISCALI

HO FAME



SALENTO SOLO PER PENSIONATI

La Piramide dell'Età. Il 35,1% dei residenti rientra nella fascia di età tra i 45 e i 70 anni. I paesi si svuotano, restano adulti ed anziani

Fossero stati salentini difficilmente i fratelli Coen avrebbero trovato ispirazione per la sceneggiatura del film "Non è un paese per vecchi".

Battute a parte, oggi il Salento pare trasformarsi, e neanche tanto lentamente, in un luogo buono solo per il *buen retiro* di chi già si è realizzato o comunque ha già dato e vuole solo godersi la pensione.

E i giovani? Vanno tutti via! Lo abbiamo "gridato" tante volte da queste colonne: i paesi si stanno svuotando e quelli che restano sono per la maggior parte adulti se non proprio anziani. Il quadro demografico è negativo ovunque: come in un passato che ritorna chi vuole costruirsi un futuro e non smettere di sognare prende un treno, un aereo e sceglie di vivere altrove. E altrove costruisce la sua famiglia, spende i suoi soldi, compra casa, manda i suoi figli a scuola...

Intanto nel deserto salentino negozi e botteghe chiudono o vivono alla giornata, le scuole non hanno iscritti a sufficienza. Soprattutto nei paesi più piccoli quelle che resistono lo devono soprattutto alla presenza di ragazzi extracomunitari. Se non siamo ancora alla desertificazione è perché, grazie a Dio, l'aspettativa di vita si è notevolmente alzata rispetto a qualche decennio fa. Viste le condizioni attuali, però, proliferano solo le attività mediche e le case di riposo.

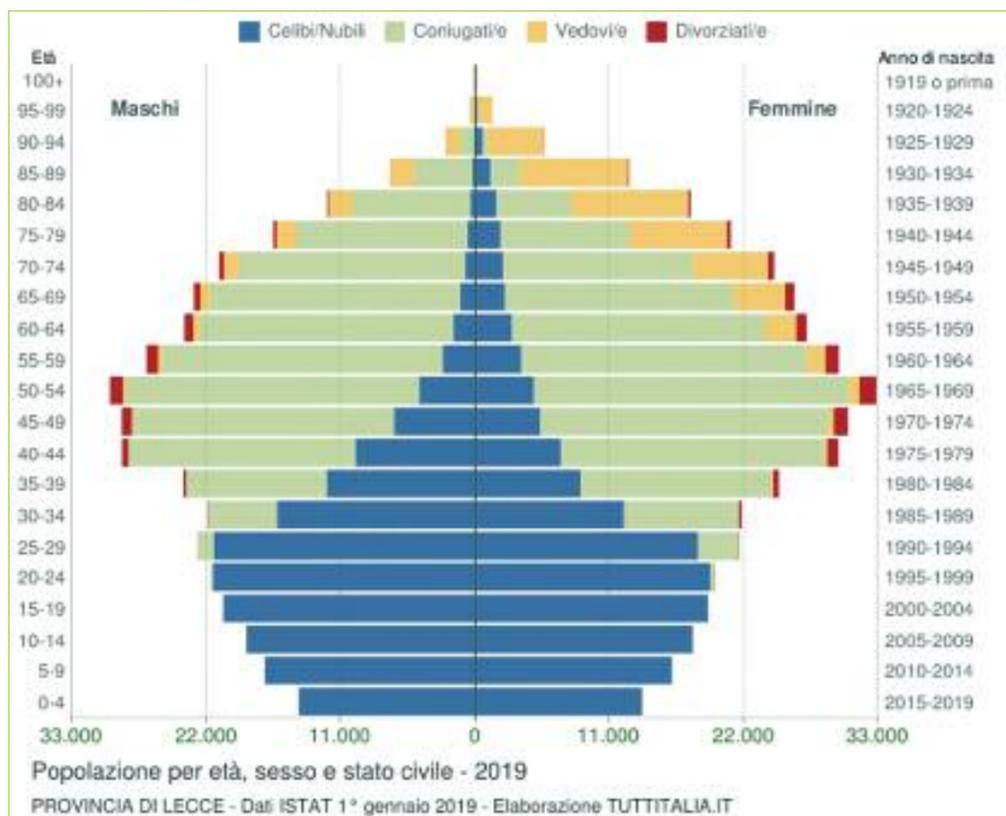
Al 31 dicembre 2019 i residenti nel Salento risultano 795.134, mentre la popolazione residente in provincia di Lecce, al censimento 2011, risultava composta da 815.550 persone. Quindi, in un decennio, abbiamo perso 20.366 abitanti pari al 2,50%.

Un dato significativo ma che non dice tutta la verità perché, mentre i residenti nei Comuni del nord della provincia hanno un trend positivo e risultano essere in crescita (per le tante persone occupate nel Capoluogo

e scelgono di abitare vicino al posto di lavoro senza mettersi in auto ogni giorno e attraversare due volte il Salento) negli altri paesi soprattutto quelli del sud della penisola salentina, il numero degli abitanti è in crollo verticale. La situazione è peggiorata in parte a causa del calo demografico e della contrazione delle nascite ma, soprattutto, perché i nostri giovani non vedono più la possibilità di costruirsi un futuro degno delle loro ambizioni a casa loro. Colpa sicuramente della crisi economica mondiale che dal 2008 ha cambiato le carte in tavola per tutti ma anche dell'incapacità nostra, a tutti i livelli, di appoggiare una sorta di reazione alla congiuntura negativa. Poi, consentitemi, se lavorare nel Salento continuerà a voler dire, in molti casi, accettare condizioni capestro, essere ostaggio di datori di lavoro ciechi e ingordi se non incapaci (non tutti per carità, ma tanti!) che preferiscono l'uovo oggi alla gallina domani, il trend non potrà mai cambiare. Chi è passato da queste *forche gaudine* potrà mai avere il coraggio di dire a suo figlio o a sua figlia: «Resta qui»? No di certo! Piuttosto gli dirà: «Studia e vai. Non vorrai mica fare la mia stessa fine?».

Allora prepariamoci perché se la *piramide dell'età* del Salento oggi ci dice che la fascia di età tra i 45 e i 70 anni è la più rappresentata (35,1%), nei prossimi anni potrebbe andare ancora peggio.

Giuseppe Cerfeda



La Fontanella: una nuova prospettiva di vita e di benessere

R.S.A e CENTRO DIURNO INTEGRATO PER IL SUPPORTO COGNITIVO E COMPORTAMENTALE AI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA



SOLETO

viale Italia, 114 - Tel. 0836.663808

www.residenzalafontanella.it

info@residenzalafontanella.it

La R.S.A. "La Fontanella" eroga assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, generica e specializzata. Se una casa di riposo, infatti, è la scelta giusta per anziani autosufficienti o a meno parzialmente tali, una R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) rappresenta la soluzione migliore per coloro che, avendo un'autonomia limitata, necessitano di prestazioni socio-sanitarie a carattere continuativo. "La Fontanella" è una struttura moderna e funzionale progettata per offrire la massima efficienza nei servizi socio-sanitari e l'eccellenza nell'ospitalità alberghiera a 103 Ospiti. Un servizio di assistenza per anziani di qualità significa anche concepire luoghi accoglienti in cui vivere bene: tutti gli ambienti sono progettati per dare agli Ospiti un senso di familiarità, sicurezza e comfort, rispettando i ritmi biologici e le abitudini di ciascuno.

Dalle camere climatizzate e con servizi igienici privati, con le diverse possibilità di alloggiamento alle aree comuni destinate alle attività sociali, ricreative e riabilitative, la Residenza per Anziani si contraddistingue per il design raffinato, gli arredi eleganti e le attrezzature di ultima generazione. Intento principale è migliorare la qualità della vita dell'Ospite: dallo svolgimento delle incombenze quotidiane alla somministrazione di cure e terapie, dalle attività che favoriscano il benessere psicologico e relazionale alle iniziative che promuovano una vita attiva e stimolante. Offriamo ai Residenti un'esperienza esclusiva che unisca al calore di una casa e il comfort di una struttura alberghiera di alta qualità e la garanzia di prestazioni socio sanitarie all'avanguardia. Per mantenere alto il livello assistenziale è presente nella struttura un'équipe multidisciplinare che elabora per ogni Ospite un P.A.I. (Piano Assistenziale Individualizzato) con lo scopo di formulare e garantire un progetto di cura personalizzato adatto a ogni tipo di esigenza. Pertanto, è importante la centralità della

persona, la promozione della vita, la costruzione di relazioni significative all'interno della stessa struttura in cui l'anziano non si senta parcheggiato ma integrato in seno ad una comunità nel rispetto dei valori etici e principi fondamentali di eguaglianza, imparzialità, efficacia ed efficienza, ascolto dei bisogni. La Residenza si distingue per la sua vocazione a essere un luogo di aggregazione aperto al territorio, risiede in zona urbanizzata per evitare ogni isolamento o allontanamento dall'ambiente sociale da parte dell'anziano. Inoltre, dispone di un Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza, di tipo semi-residenziale che offre un aiuto concreto a famiglie di persone non autosufficienti. L'assistenza diurna si rivolge alle persone che vivono a casa, con compromissione parziale dell'autosufficienza e con necessità assistenziali che superano la capacità del solo intervento domiciliare, ma che non richiedono ancora un ricovero in RSA. L'Assistenza semi-residenziale ha lo scopo di favorire il recupero o il mantenimento delle capacità psicofisiche residue, al fine di consentire la permanenza della persona con demenza al proprio domicilio il più a lungo possibile, offrendo sostegno al nucleo familiare. La nostra struttura diventa, quindi, particolarmente utile per quelle famiglie che non hanno la possibilità di accudire i propri cari durante il giorno. Si può avere la totale garanzia di una supervisione e di un sostegno della persona per un totale di otto ore al giorno. In ultima analisi si evince l'importanza che deve essere rivolta oggi alla persona considerando il tasso di denatalità e l'aumento, invece, di persone anziane che necessitano un'attenzione onnicomprensiva e un supporto alla stessa. La Residenza "La Fontanella" è la scelta ottimale per far sperimentare all'assistito un soggiorno confortevole che corrisponda alle proprie esigenze e aspettative.

CENTENARIE PIÙ CHE CENTENARI

Te lo do io il sesso debole! Tra coloro che hanno già spento le cento candeline è **dominante la percentuale di donne**: in tutta la provincia sono 158 mentre gli uomini sono appena venti

100 ANNI E PIÙ PAESE PER PAESE-1

COMUNE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Alessano	1	2	3
Alezio	1	4	5
Alliste	0	4	4
Andrano	0	0	0
Aradeo	0	5	5
Bagnolo del Salento	0	1	1
Botrugno	0	0	0
Galimera	0	0	0
Cannole	0	1	0
Caprarica di Lecce	0	0	0
Carpignano Salentino	0	1	1
Casarano	1	3	4
Gastri di Lecce	0	0	0
Castrignano de' Greci	0	0	0
Castrignano del Capo	0	1	1
Castro	1	0	1
Collepasso	0	1	1
Corigliano d'Otranto	0	0	0
Corsano	0	1	1
Cursi	1	0	1
Cutrofianno	0	1	1
Diso	0	1	1
Gagliano del Capo	0	0	0
Galatina	1	9	10
Galatone	0	4	4
Gallipoli	0	6	6



In provincia di Lecce ci sono 178 centenari o pluricentenari. Come si può evincere dalle tabelle presenti in questa e nelle pagine a seguire (elaborazione dell'Osservatorio economico del Salento, diretto da Davide Stasi su dati Istat) sono equamente distribuiti sul territorio. Il record, anche per una ovvia questione di popolazione residente, spetta a Lecce con 29 persone che hanno raggiunto o superato i 100 anni di età. A Nardò i centenari sono 13, a Galatina dieci.

ALLA FACCIA DEL SESSO DEBOLE!



Altro dato curioso che salta immediatamente all'attenzione che tra coloro che hanno già spento

le cento candeline è assolutamente dominante la percentuale di donne: in tutta la provincia sono 158 mentre gli uomini sono appena 20. In termini di percentuale vuol dire che le centenarie sono l'85%: alla faccia del sesso debole!

Secondo gli esperti la differenza va cercata nella maggior efficacia del **sistema immunitario** delle donne, legata a dinamiche relative agli ormoni sessuali: le difese femminili nei confronti di patologie ed infezioni batteriche sono potenziate dalla produzione di estrogeni in grado di inibire il gene responsabile delle in-

fiammazioni dovute a microrganismi patogeni.

L'esposizione dei maschi alle **patologie cardiovascolari**, che sono attualmente una delle principali cause di mortalità, è molto superiore, soprattutto tra la fine della fase della maturità ed il principio della terza età. Anche in questo caso le donne sono naturalmente più protette, e quindi vivono di più degli uomini, perché intervengono in loro favore meccanismi ormonali attivi durante tutto il periodo della fertilità, che vengono meno solo con la menopausa.

Le ragioni della differenza di longevità tra due sessi non si esauriscono in quelle strettamente biologiche, ma includono anche fattori di altro tipo. Le donne vivono una realtà spesso più complessa degli uomini, hanno una maggiore capacità di far fronte a problemi diversi e di assolvere contemporaneamente più oneri. Ecco perché le signore sopportano lo **stress** meglio dei maschi, che ne subiscono di più gli effetti negativi sulla salute psicofisica. Infine, a dare spiegazione del vantaggio del gentil sesso c'è un elemento di tipo psicologico-caratteriale, la cui importanza è tutt'altro che secondaria anche se è di difficile analisi scientifica: le donne vivono di più anche perché sono **più attente** degli uomini alla cura del corpo, alla salute ed alla dieta. Sono meno portate agli eccessi oltre che più prudenti e riflessive.

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE

ETÀ	CELIBI/NUBILI	CONIUGATI/E	VEDOVI/E
0-4	28.103	0	0
5-9	33.343	0	0
10-14	36.522	0	0
15-19	39.658	21	1
20-24	40.769	533	2
25-29	39.622	4.646	7
30-34	28.412	14.949	19
35-39	20.784	27.206	106
40-44	16.804	40.143	289
45-49	12.015	44.874	595
50-54	9.375	49.832	1.107
55-59	6.451	46.273	1.920
60-64	4.775	41.526	3.076
65-69	3.671	39.264	4.917
70-74	3.117	34.102	7.367
75-79	2.709	24.515	9.674
80-84	1.119	15.726	11.573
85-89	1.495	7.039	10.860
90-94	668	1.634	5.704
95-99	185	190	1.446
100+	24	10	143
TOTALE	330.621	392.483	58.806

CENTRO SOCIO-EDUCATIVO DIURNO AUTORIZZATO

Casa Nazareth

Regina della Pace

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

CENTRO APERTO POLIVALENTE SAN MATTEO

SOSTEGNO SCOLASTICO - SERVIZIO LOGOPEDIA - ATTIVITÀ RICREATIVE, SPORTIVE
SERVIZIO DI CONSULENZA PSICOLOGICA - CAMPI ESTIVI - SERVIZIO TRASPORTO

CELL. 3920669768

Centro Diurno Integrato "San Gabriele"

per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza

dal Lunedì al Sabato 9:00 - 17:00

Via Tito Schipa 17/B • TUGLIE

TEL. 392 06.89.768 - 348 39.53.380

coopreginadellapace@gmail.com - reginadellapace@pec.it

www.coopreginadellapace.org

Servizi offerti:
 • Servizio accoglienza
 • Assistenza alla persona
 • Assistenza Sanitaria
 • Assistenza infermieristica
 • Assistenza riabilitativa o di mantenimento
 • Supporto alla famiglia (care giver)
 • Stimolazione cognitiva
 • Assistenza (tele) personalizzata
 • Trasporto a domicilio

ASILO NIDO

CASA DEI BAMBINI MARIA MONTESSORI

Aiutami a fare da solo

DAL 2002 AD OGGI PIÙ VECCHI DI 5,4 ANNI

Età media. Il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente nel 2002 era di 40,0, oggi è di 45,4. Quasi raddoppiato l'indice di vecchiaia

POPOLAZIONE IN PROVINCIA DI LECCE (dati Istat)

DIVORZIATI/E	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	%
0	14.430	13.673	28.103	3,5
0	17.238	16.105	33.343	4,2
0	18.724	17.798	36.522	4,6
0	20.623	19.057	39.680	5,0
3	21.599	19.708	41.307	5,2
51	22.702	21.624	44.326	5,6
243	21.834	21.789	43.623	5,5
640	23.875	24.861	48.736	6,1
1.376	28.899	29.713	58.612	7,4
1.966	28.904	30.546	59.450	7,5
2.399	29.872	32.841	62.713	7,9
1.982	26.873	29.753	56.626	7,1
1.537	23.763	27.151	50.914	6,4
1.236	22.971	26.117	49.088	6,2
870	20.967	24.489	45.456	5,7
498	16.458	20.938	37.396	4,7
262	12.073	17.607	29.680	3,7
110	6.929	12.575	19.504	2,5
42	2.394	5.654	8.048	1,0
8	415	1.414	1.829	0,2
1	28	150	178	0,0
13.224	381.571	413.563	795.134	100



Indice di vecchiaia per la provincia di Lecce è di 195,1: vale a dire che ci sono 195,1 anziani ogni 100 giovani, quasi il doppio. Nel 2002 l'indice di vecchiaia era di 113,6, vuol dire che in meno di 20 anni è aumentato del 71,75%. Da questo dato dipende ovviamente anche l' **Indice di dipendenza strutturale** che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Nel Salento ci sono 57,1 individui a carico, ogni 100 che lavorano. Nel 2002 l'indice era di 49,7. Anche l' **indice di ricambio della popolazione attiva** si è notevolmente modificato nell'ultimo ventennio. Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Nel 2002 era 91,9 oggi l'indice di ricambio è 128,3 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.



Più facile da intendere l' **indice di natalità** che rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti. Tale indice nel 2002 era di 9,4 oggi superano appena i 6 (secondo l'ultimo dato disponibile 2018 6,7 ma il calo progressivo pare inarrestabile). L' **indice di mortalità** attesta oggi il dato medio intorno ai dieci decessi ogni mille abitanti in un anno. Lo stesso dato nel 2002 era di 8,4. Ancora più interessante l' **età media** della popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente: nel 2002 era di 40,0, oggi è di 45,4 vuol dire che la popolazione salentina è invecchiata in media di 5,4 anni.

100 ANNI E PIÙ PAESE PER PAESE-2

COMUNE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Giuggianello	1	0	1
Giurdignano	0	0	0
Maglie	0	3	3
Martano	0	1	1
Martignano	0	0	0
Matino	0	0	0
Melendugno	1	3	4
Melissano	0	0	0
Melpignano	0	0	0
Miggiano	0	0	0
Minervino di Lecce	0	1	1
Montesano Salentino	0	0	0
Morciano di Leuca	1	1	2
Muro Leccese	0	0	0
Neviano	0	0	0
Nociglia	0	1	1
Ortelle	0	2	2
Otranto	0	0	0
Palmariggi	0	0	0
Parabita	2	0	2
Patù	0	0	0
Poggiardo	0	2	2
Presicce - Acquarica	1	3	4
Racale	1	0	1
Ruffano	0	2	2
Salve	0	0	0

Serenity
Residenze per Anziani

ACCOGLIENZA, CURE MEDICHE, BENESSERE FISICO E PSICHICO, ASSISTENZA E SERVIZI DI ANIMAZIONE

ASSISTENZA MEDICA GENERICA - ASSISTENZA INFERMIERISTICA - SERVIZIO DI RIABILITAZIONE - SOCIO ASSISTENZIALE - SUPPORTO PSICOLOGICO



Le nostre Case di Riposo, sono strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, sia per brevi che per lunghi periodi, ma anche solo per poche ore al giorno. Ci rivolgiamo a tutte le persone che non sono in grado di rimanere nel proprio ambiente familiare e forniamo prestazioni di assistenza generica, infermieristica, educativa, ludica e riabilitativa altamente qualificate, rispettando i nostri ospiti e tutelando la loro salute in un ambiente familiare, curato e professionale

Le nostre strutture a Presicce, Taviano e Ruggiano dispongono complessivamente più di 50 posti letto per rispondere alle esigenze degli anziani che presentano una delle seguenti situazioni di bisogno: ospiti che necessitano ricoveri di sollievo; ospiti non autonomi o parzialmente autosufficienti; ospiti con compromissione motoria e/o cognitiva medio/grave; ospiti con esigenza di assistenza solo diurna o per poche ore (semiresidenziale)

PRESICCE | Prov.le Presicce-I ido Marini
329.63.58.490 | residenza.serenity@gmail.com

RUGGIANO | frazione di Salve
Via G. Mazzini, 29 | 329.63.58.490

TAVIANO | Via Oberdan, 4
0833.912064 | residenza.serenity@gmail.com

GINNASTICA DOLCE: I BENEFICI

Te lo do io il sesso debole! Tra coloro che hanno già spento le cento candeline è **dominante la percentuale di donne**: in tutta la provincia sono 158 mentre gli uomini sono appena venti

100 ANNI E PIÙ PAESE PER PAESE-3

COMUNE	UOMINI	DONNE	TOTALE
San Cassiano	0	0	0
San Donato di Lecce	0	1	1
Sanarica	0	0	0
Sannicola	0	1	1
Santa Cesarea Terme	0	0	0
Scorrano	0	1	1
Sogliano Cavour	0	0	0
Soletto	0	0	0
Specchia	0	1	1
Spongano	1	1	2
Sternatia	0	0	0
Supersano	0	0	0
Surano	0	0	0
Taurisano	0	1	1
Taviano	0	3	3
Tiggiano	0	2	2
Tricase	0	1	1
Tuglie	0	4	4
Ugento	1	2	3
Uggiano La Chiesa	0	0	0
Vernole	1	2	3
Zollino	0	0	0
TOTALE PROVINCIA	28	150	178

* Tabelle sui centenari nei Comuni del Salento. Elaborazione dell'Osservatorio economico del Salento, diretto da Davide Stasi su dati Istat



La vita attiva e la costante pratica dello sport sono i veri segreti per una vita lunga e in salute. E la ginnastica dolce aiuta ad affrontare al meglio la vecchiaia e a ritrovare o conservare l'elasticità. Giusto, però, affidarsi ad un professionista prima di avventurarsi in esercizi che, con una scarsa conoscenza, potrebbero risultare addirittura dannosi oltre che inefficaci. **Ilaria Cazzato**, specializzatasi in **scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate** presso l'università di Foggia: «L'aumento della longevità», spiega «ha comportato la presenza di un numero sempre maggiore di senior sarcopenici, osteoporotici, ipertesi, in sindrome metabolica o diabetici con conseguente aumento della spesa sanitaria e sociale. Ecco che si evidenzia un aumento di senior funzionalmente «fragili» che hanno bisogno di essere affiancati da esperti del movimento, ancor meglio se specializzati in **attività motoria preventiva e adattata**, con competenze specifiche». Perché praticare attività motorie nell'età adulta avanzata?



«È stato osservato che la capacità di eseguire una serie di attività funzionali come camminare, salire le scale e alzarsi da una sedia perde in efficacia e efficienza con l'aumentare dell'età, sebbene queste attività siano dei presupposti per conservare un'adeguata autonomia personale. Prima di consigliare un'attività fisica ad un soggetto senior bisogna considerare attentamente le condizioni di salute generale, i carichi di lavoro ed i possibili rischi, per lo più legati a problematiche cardiocircolatorie o ad pregressi traumi. Il programma dovrebbe essere adeguatamente bilanciato e soprattutto personalizzato, con esercizi di resistenza, forza, equilibrio e flessibilità».

Le attività motorie possono essere svolte individualmente o collettivamente. «Queste ultime», secondo la Cazzato, «sono in genere maggiormente consigliabili in modo tale da interessare la sfera sociale importante per la fascia d'età».



Tra le possibili attività indicate dalla professionista tricasinata: esercizi individuali o di coppie/gruppi a **corpo libero** o con l'ausilio di piccoli attrezzi come ad esempio il **bastone** o il **pallone di spugna**; esercizi basati su un basso dispendio energetico e finalizzati al miglioramento della postura e flessibilità, evidenziando i movimenti basilari come la **camminata**, la **respirazione** e la **mobilità articolare**; **walking o gruppi di camminata** mantenendo sempre la bassa intensità.

«Personalmente», chiarisce «pongo una maggiore attenzione su esercizi **propriocezionali e di equilibrio**, che nei senior, come ben sappiamo, tende sempre a diminuire aumentando di invece il rischio di caduta e frattura».

Dalla sua esperienza diretta Ilaria Cazzato ha riscontrato «una maggiore motivazione e voglia di muoversi se gli esercizi vengono svolti in gruppo. Ovviamente, se si è sorretti da una forte motivazione, si può svolgere qualsiasi tipo di percorso motorio». Il consiglio dell'esperta, infine, è sempre quello di «muoversi bene per muoversi a lungo, affidandosi ad esperti del movimento».



Ginnastica Posturale
Pilates

Ginnastica Dolce per anziani
Personal Trainer

Dott.ssa Cazzato Ilaria
Chinesiologa

TRICASE

info e consulenze ☎ 333.6035921

**AGENZIA
CRUGNO MARIO**
INTERMEDIARIO DEL COMMERCIO

**BADANTI
COLF
BABY SITTER
ELETTRICISTI
E GIARDINIERI**

precisione, cura e serietà in una sola chiamata!

MAGLIE

via Vittorio Veneto, 27

☎ **333/6393333**

I CAREGIVER DELLA C.I.S.S. DI TRICASE

Formazione. Di assistenti sociali o infermieri professionali, che prendono in carico la condizione dell'anziano non autosufficiente o del disabile, per sopperire alla situazione di marginalizzazione

Nel triennio 2015-2017 all'interno del P.A.C. (Piano di Assistenza e Cura a domicilio), pensato ad hoc per gli anziani over 65 residenti nelle 4 regioni dell'ex "Obiettivo Convergenza" (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), fu prevista una spesa di oltre 200 milioni € per elevare l'assistenza domiciliare socio-sanitaria agli stessi livelli assicurati agli anziani residenti nelle regioni del centro nord Italia. Tale intervento straordinario voleva impegnare le regioni del Sud ad assicurare negli anni successivi gli stessi servizi del triennio, cosa che purtroppo poi non è avvenuta. Infatti alla data odierna l'assistenza domiciliare nei servizi S.A.D. (Servizio Assistenza Domiciliare) e A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata con i servizi sanitari erogati dalla ASL) è **diminuita rispetto al triennio su indicato di oltre il 50%**. Ciò è molto grave in quanto le necessità delle condizioni dell'anziano, in particolare quelle di tipo sanitario, sono cresciute perché si è innalzata l'aspettativa di vita (sia pure in presenza di patologie e comorbidità). Accade, e non deve accadere, per esempio, che rispetto al passato, l'anziano invalido e magari allettato riceva oggi minore assistenza in termini di presenza diurna di operatori specializzati quali OSS (operatore socio sanitario), infermieri, terapisti ed altre figure pro-



fessionali sanitarie. Nel 2025 in Puglia gli over 65 supereranno la popolazione giovanile anche perché, oltre al calo demografico, aumentano i giovani che abbandonano il Sud per emigrare al nord o all'estero. La tradizionale rete solidaristica dei rapporti di vicinato e parentela che si sta progressivamente dissolvendo aggraverà la condizione di marginalità sociale degli anziani, con la rottura dei legami di comunità che caratterizzano particolarmente la loro esistenza, ma anche quella dei disabili. Per tali motivi, l'assistenza domiciliare così ridimensionata non potrà più corrispondere alla domanda di aiuto da parte dei soggetti più bisognosi, ove si pensi che gli anziani e le persone non autosufficienti che rimarranno soli e privi di cure, magari afflitti da patologie gravi, non sapranno a chi rivolgersi. Occorre quindi, oltre agli operatori di assistenza socio - sanitaria, in-

crementare e qualificare la figura dei "caregiver", quali assistenti sociali o infermieri professionali, che prendono in carico la condizione dell'anziano non autosufficiente o del disabile, per sopperire a tale situazione di marginalizzazione ed esclusione sociale. La Cooperativa Sociale C.I.S.S. e tutte le cooperative sociali aderenti alla "La Vallonea" (Consorzio di Solidarietà Sociale) di Tricase stanno formando, con fondi propri di bilancio, le figure di caregiver attraverso corsi ed eventi di alta formazione diretti dal **Prof. Luigi Spedicato** in virtù di una convenzione con l'Università del Salento - Dipartimento di storia, società e studi sull'uomo. In tale direzione dovrebbe intervenire la Regione, impinguando l'esigua dotazione finanziaria attuale, al fine di ristabilire quanto meno i livelli assistenziali dei P.A.C. (triennio 2015-2017).

Andrea Maglie (Soc. Cooperativa Sociale CISS - Tricase)

I Giovani della... Terza Età di Andrano

Iniziativa comunale. Avviato il corso di ginnastica dolce

Con l'attivazione del corso di ginnastica dolce prende ufficialmente il via il progetto sperimentale denominato "Giovani della Terza Età", promosso dall'Assessorato allo Sport, Qualità della Vita e Terza Età del Comune di Andrano. Il corso, completamente gratuito, avviato ieri 18 febbraio, è articolato in due lezioni settimanali di un'ora (martedì e venerdì) e si terrà presso la palestra del plesso scolastico di Andrano, sotto la guida di istruttori qualificati. «Abbiamo pensato di proporre ai cittadini la possibilità di svolgere attività motoria», dichiara l'assessore al ramo **Lara Accogli**, «con l'obiettivo di migliorare il benessere psicofisico della persona, aumentare l'autostima e creare occasioni di incontro e di svago, poiché la partecipazione in attività di gruppo rappresenta anche un'utile occasione per sviluppare relazioni interpersonali e contribuire a ridurre il rischio di isolamento sociale nell'anziano». «L'iniziativa intrapresa», aggiunge il vice sindaco **Rocco Surano**, «ha riscontrato un grande interesse da parte della comunità, certificato dall'ingente numero di adesioni, tanto da dover dividere in due sessioni lo stesso corso. Il livello di gradimento conseguito in questa fase sperimentale, impegna in maniera permanente l'amministrazione in ordine a detta iniziativa». «L'apertura dell'attività motoria anche agli ospiti della Cooperativa Sociale "Adelfia"», dice, infine, il sindaco **Salvatore Musarò**, «qualifica ulteriormente questa iniziativa che risponde tanto alle necessità dei "Giovani della Terza Età", per incentivare la condivisione di momenti non solo piacevoli ma anche utili, quanto ad una doverosa attenzione verso gli ospiti dell'"Adelfia", attraverso l'implementazione di ulteriori e diverse attività collettive, ricreative e di socializzazione».

SANITARIA
ORTOPEDIA
Fe. Vi.
di Michelina Tucci
CONVENZIONATO A.S.L.

TRICASE
via Leone XIII snc - via Morgagni, 30
ZONA OSPEDALE «Card. G. Panico»
Tel. 0833.542656
Tel. 0833.542394
Fax 0833.775162

ORTOPEDIA
Fe. Vi.
CONVENZIONATA A.S.L. - INAIL

www.ortopediafevi.com

***FE.VI.* s.r.l.**
TRICASE - via G. Morgagni, 30
Tel/Fax 0833 542394
GAGLIANO DEL CAPO
via Unità d'Italia, 11
Tel/Fax 0833 547358

professionalità, esperienza e semplicità al tuo fianco

LE PUPAZZE E LU PAULINU AL CARNEVALE DELLA GRECÌA



Il Carnevale della Grecia Salentina e Martignanese fa cifra tonda e quest'anno celebra la 40ma edizione, un traguardo che

la comunità grika si appresta a festeggiare con rinnovato entusiasmo e con la volontà di porre sempre al centro del clima carnevalesco i temi della **solidarietà**, della **cooperazione internazionale**, dei **diritti civili**, della **lotta contro ogni forma di violenza**, della **accessibilità**, della **integrazione multiculturale**, della **eco-sostenibilità**.

Il Carnevale Griko rinnova la magia di una manifestazione che tiene insieme il bisogno ogni anno di rinnovarsi, con carri allegorici e gruppi mascherati sempre diversi, ma al contempo di essere fedele ad una struttura identitaria che, nel segno del popolare, rinnova i suoi riti di inversione e passaggio.

Grazie al lavoro del **Coordinamento del Carnevale (Pro Loco di Martignano, Associazione Salento Griko, Gruppo Donatori Fratres Martignano)** guidato dal **Comune di Martignano**, il sostegno fattivo di alcune associazioni del territorio (**Club Salento Giallorosso** e **Gruppo Amici te lu Paulinu**), la collaborazione progettuale del **Parco Turistico Culturale Palmieri**, la partecipazione attiva dell'**Istituto Comprensivo di Calimera-Martignano-Caprarica**, la collaborazione della **Parrocchia Santa Mari dei Martiri di Martignano**, l'edizione 2020 vede marcare il tema della **Cultura** quale valore assoluto al centro dei processi di costruzione e convivenza sociale e civile.

Sarà un Carnevale: **accessibile** aperto alla partecipazione delle persone diversamente

abili; **interculturale** grazie al coinvolgimento degli ospiti immigrati dei centri **Sprar/Siproimi** del territorio; **green** grazie alle azioni del progetto "**Martignano, Comunità eco-sostenibile**" e del **Carnevale pedaleto**.

Continua, inoltre, nell'edizione 2020 il percorso di trasferimento di competenze artistico/artigianali rivolte alla comunità, con il lavoro della "**Sartoria popolare del Carnevale Griko**", una vera e propria casa del Carnevale, ubicata presso il **Centro polivalente Kfar Matta**, in Piazza della Repubblica, dentro la quale coltivare i talenti e le passioni, con linguaggi artistici differenti.

In particolare a favore degli studenti dell'**Istituto comprensivo di Calimera, Martignano e Caprarica di Lecce**, si svolgono dei **laboratori per la realizzazione di maschere in cartapesta**, di **manufatti artigianali** che saranno a corredo dei gruppi mascherati della sfilata. Dall'Abruzzo la Sartoria Popolare ospiterà un **laboratorio** per la costruzione delle "**Pupazze**", condotto dagli operatori della **Libera Pupizzeria**. Quella delle pupazze è un'antica usanza tipicamente abruzzese la cui origine si perde nella notte dei tempi, un fantoccio in cartapesta con lo scheletro di legno ricoperto da fuochi d'artificio (in passato veniva invece incendiato) che viene indossato e ballato da un temerario ballerino al ritmo di saltarello. Tutti gli spettatori in cerchio incitano battendo le mani, si avvicinano per poi fuggire quando la pupazza si dirige verso di loro, un vero spasso e anche un po' di paura. Nel segno dell'integrazione sociale è invece il "**Filo del Racconto**", il **laboratorio di cucito**, rivolto alle giovani donne della comu-

nità e condotte da giovani donne immigrate siriane, frutto della collaborazione con il **Gus** attivo con il progetto Sprar/Siproimi a **Melendugno**, progetto pilota che mette al centro la formazione professionale con la capacità di integrare.

Un altro asse portante dell'edizione 2020 sarà il gemellaggio con la Grecia, in particolare con il carnevale popolare di **Alagonia**, piccola comunità vicina a Kalamata, con uno scambio che porterà il Carnevale antropologico, arcaico e pre-cristiano espressione di quei territori nel Carnevale Griko e che, viceversa, vedrà il Carnevale Griko rappresentarsi in **Grecia il prossimo anno**.

Ospite a Martignano sarà l'Associazione Culturale di Alagonia impegnata nel mantenere vivo il Carnevale greco, legato ai riti in onore del Dio Crono. In Alagonia le persone si travestono con maschere improvvisate e abiti antichi; le donne indossano abiti da uomo e gli uomini indossano abiti da donna (chiamati «barboutes»). Vestiti in quel modo, mentre tengono in mano bastoni e campane appese al collo e alla vita, vanno di casa in casa radunandosi nella piazza del villaggio e iniziando a ballare attorno al fuoco. Ballando e saltando, la gente vuole propiziare gli spiriti maligni e accogliere la primavera, che fa prosperare tutto sulla terra. Una parte di questo rituale sarà presentata a Martignano!

Il Carnevale Griko inoltre rende omaggio a **Gianni Rodari** nell'ambito dei festeggiamenti internazionali del **Centenario dalla nascita**, attraverso la caratterizzazione di alcuni gruppi della sfilata e l'inaugurazione della Mostra "**Favoloso Gianni**", un modo per rendere omaggio all'uomo che ha sa-



puto dare tante forme alla fantasia. La mostra è stata inaugurata il 15 febbraio al Parco Turistico Palmieri di Martignano nell'ambito della rassegna di promozione della lettura "**Ciuccio chi legge**" sarà visitabile fino a questa estate. Si tratta di una collezione di 21 pannelli contenenti scritti illustrati di Gianni Rodari, esposti negli spazi dedicati alla lettura e alla sua promozione della **Biblio Mediateca del Mediterraneo** di Martignano.

Finalizzato alla conservazione dell'identità culturale e linguistica dell'area in cui si svolge e a favorire lo scambio e l'integrazione culturale e sociale, l'evento vanta una **tradizione di ben 40 anni** come **Carnevale Popolare Martignanese** e di 34 anni come Carnevale della Grecia Salentina; inoltre da 30 anni **la Morte te lu Paulinu** rappresenta la tradizionale lettura ironica e grottesca che chiude i "riti" carnascialeschi. **Domenica 23 febbraio** (via Roma, piazza della repubblica, ore 15) l'apertura della tradizionale **Sfilata di carri allegorici** e **Gruppi mascherati** sarà affidata al Carnevale greco di **Alagonia**, insieme alle figure

di Vito Cervetti

AZIENDA AGRICOLA

Dottore in Scienze Agrarie ed Agroalimentari H.C.

MONTANO

bio

*Agricoltura, Ambiente
Alimentazione*

STUDIAMO INSIEME OGNI
SOLUZIONE CONTRO LA XYLELLA.
RISULTATI GARANTITI

CORIGLIANO D'OTRANTO - C.da Montana
328.4665038 - 392.1563941

AnchoAuto

Noleggio Auto

**AUTOCARROZZERIA - AUTOSALONE
SOCCORSO STRADALE**

CORIGLIANO D'OTRANTO

S.S. 16 km 978 (Z.Art.) anchora.luigi@gmail.com
Tel. 0836.3320197 - 0836.329649
320.9586812



stenza riservati ad un target di **diversamente abili**. Inoltre, grazie al partenariato con l'Ente Nazionale Sordi di Lecce, un **interprete LIS** commenterà dal palco della giuria il passaggio dei carri e gruppi per tutta la sfilata e la relativa premiazione. A conclusione della sfilata, su Piazza della Repubblica, le performance dei figuranti del Carnevale greco, faranno da preludio alle premiazioni.

Martedì 25 febbraio torna *La Morte de lu Paulinu* Cazzasassi l'evento che condensa lo spirito del Carnevale e lo espone in un rito di trapasso dall'opulenza alla penitenza ed al raccoglimento spirituale. Un'edizione speciale che vede 30 anni di consolidata organizzazione sigillata dall'interazione dei riti griki con quelli greci di Alagonia.

Ma quanta allegria, quanta ironia, nella morte de lu Paulinu; rivivono le atmosfere delle feste medievali di «Inversione» dei ruoli sociali quando ai contadini era concesso dire tutto ciò che pensavano dei loro padroni; e delle feste romane denominate «Pasquinate», quando sulla statua di Pasquino (dal nome di un sarto o forse di un barbiere che parlava male dei papi e cardinali) venivano affissi biglietti di invettiva contro i potenti e i clericali.

Rivive con *lu Paulinu* la pratica medievale presente nelle composizioni satiriche che venivano recitate e cantate in occasione delle feste più importanti del calendario, in particolare carnevale, che è quella dei testamenti di animali, in particolare maiali e asini, ma anche lupi o tacchini, che preludono all'uccisione sacrificale o più semplicemente alla morte degli animali che rappresentano il Carnevale giunto al limite dei suoi giorni mentre incombe la Quaresima. Dalla mattina alla sera l'intera comunità di Martignano sarà coinvolta con i riti funebri, dalla veglia **Chiangimorti**, al **corteo funebre** (ore 18,30 circa), allo **spettacolo teatrale in vernacolo** (ore 19,30 circa), al tradizionale pasto consolatorio (**Lu Consulu!** - ore 20,30 circa), con la lettura del testamento e infine con il rogo dell'amato Paulinu. Il tutto condito da simpatia, gastronomia e tanta... irrivolenza!

Sabato 29 febbraio, presso il Centro polivalente Kafar Matta, **La Pentolaccia**: alle 17, **La Pentolaccia dei piccoli**; alle 20, **La Pentolaccia per tutti**. A cura della Parrocchia S. Maria dei Martiri di Martignano con animazione e gastronomia.

Domenica 1 marzo, presso il Centro polivalente Kafar Matta, dalle 20, **l'Estrazione della Lotteria del Carnevale**.

identitarie della Morte de lu Paulinu Cazzasassi e ad una carovana di artisti coordinati dalla Compagnia Arakne Mediterranea. Con loro l'entusiasmo, l'allegria, la fantasia, di migliaia di persone in parata, impegnate, con carri allegorici e gruppi mascherati, a contendersi i premi del Carnevale (dagli 800 euro al primo classificato in giù per i carri allegorici; dai 500 euro al primo dei gruppi mascherati in giù).

Il Carnevale, in omaggio all'artista martignanese **Nico Rizzo**, ha assunto come logo ufficiale un bellissimo "arlecchino" creato per una edizione trascorsa dal poliedrico artista salentino, recentemente scomparso. Da 7 edizioni il Coordinamento del Carnevale della Grecia Salentina e Martignanese coinvolge artisti e artigiani per dare una interpretazione originale e soggettiva della maschera/logo del Carnevale, un omaggio all'artista martignanese scomparso, soprattutto un modo per legare in maniera indissolubile il carnevale alla creatività, alla sensibilità artistica di autori e creativi salentini. In questa edizione l'opera premio è realizzata dall'artista salentina **Luana Pascali**.

La sfilata sarà ancora una volta **inclusiva sul tema dell'accessibilità**. Viene infatti confermato l'allestimento di un'area ad hoc con ingresso e assi-

Melissano, Taviano, Alliste e Racale, un Carnevale tira l'altro



Melissano, Taviano, Alliste e Racale: un Carnevale tira l'altro! Quattro giornate con un fine comune, quello della spensieratezza. I paesi hanno lavorato in sinergia per creare atmosfere colorate e poter godere tutti insieme della magia delle quattro sfilate. Dopo le sfilate del 16 febbraio a **Melissano**, appuntamenti a **Taviano**, **Alliste** e **Racale**.

TAVIANO. Sabato 22, alle 14,30, in Viale stazione ritrovo ed iscrizioni. Alle 15 partirà la sfilata in direzione dei giardini Marinella Cacciatore (via Martin Luther King), dove inizierà la festa del **Carnevale Tavianese**. Presenteranno la serata **Fabiola Casarano** ed **Eleonora Rizzo**; animazione a cura di **Giò Bubbles** e **Micky dj**.

ALLISTE. Domenica 23 l'allegro corteo partirà da Viale Salento ad alle 14 con arrivo in piazza San Quintino per la grande festa di carnevale della **Carnevale Allistino Fellinese** e le esibizioni di gruppi e maschere. Presenteranno la serata **Selenia Stoppa** e **Anna Lucia Gaetani**. Animazione e spettacolo a cura di Prisca.

RACALE. Il programma del **Carnevale Racalino 2020** prevede, **lunedì 24**, alle ore 15, la partenza della sfilata da Largo Stazione "Racale-Alliste". Il festoso corteo proseguirà percorrendo corso Garibaldi e via Principe di Napoli per poi arrivare in piazza Beltrano (Giardini del Sole). Presenta "il masa"

L'ESTREMU SALUTU. A tutte le serate in programma partecipa il gruppo allegorico di **Alliste** con **Estremu Salutu**, tragicomico corteo funebre per la morte di **Fabrizio Mantosta** fu Grufone (al secolo **Fabrizio Casto**), morto strozzato da una **moniceddhra col guscio**.

L'Agri-Carnevale Inclusivo di Castiglione

Il 24 febbraio il Carnevale contadino. Un ricco veglione con il gioco della **pentolaccia** e la storia, il testamento e la sepoltura de **Lu Paulinu**, che lascerà il posto a sua moglie la **Caremma**...



Un Carnevale originale, dedicato alla terra e all'inclusione sociale: a Castiglione d'Otranto (frazione di Andrano), quella che nasce dalla collaborazione tra una rete di realtà locali è una festa impegnata su questi fronti. Il primo **"Agri-Carnevale Inclusivo"** si articola in due giornate, **enerdì 21 e lunedì 24 febbraio**.

Organizzato dall'associazione Casa delle Agricolture Tullia e Gino, assieme alla cooperativa sociale L'Adelfia, a L'Adelfia Lab, all'associazione Auser Ponte Andrano-Castiglione e alla coop. agricola Casa delle Agricolture, l'evento è patrocinato dal Comune di Andrano.

Anche per questa occasione, dunque, si continua nel solco della coerenza con le grandi tematiche che contraddistinguono l'impegno della comunità locale, come già è successo per la Notte Verde e per i progetti di innovazione

sociale portati avanti sul territorio. Si punta a promuovere, infatti, attraverso la festa, l'educazione ambientale e agricola e soprattutto lo spirito di inclusione di bambini e ragazzi con altre abilità e provenienti da altri Paesi del mondo.

L'Agri-Carnevale ha visto impegnati per tutto il mese di febbraio bambini, genitori e nonni, coordinati dalle volontarie di Casa delle Agricolture Tullia e Gino: nell'ambito del progetto **"Verso l'agriludoteca di comunità"**, ospitato nella ex scuola elementare dismessa, hanno lavorato sodo, insieme, per confezionare vestiti a tema (semi, fiori, nuvole, alberi, sole etc) e coriandoli da foglie secche e carta riciclata. Così i bambini diventeranno ambasciatori di un messaggio di doverosa sostenibilità ambientale.

Il calendario degli eventi si articola, come detto, in due giornate.

Venerdì 21 febbraio, alle 15, da

piazza della Libertà partirà **"Ci vuole un fiore"**, la **sfilata di maschere dedicate alla Natura**: un colorato e festoso corteo attraverserà le vie del paese a piedi e con mezzi non inquinanti, in particolare biciclette e risciò addobbati. Alle 16,30, la festa proseguirà nella ex scuola elementare di via don Sturzo con **"Agriludoteca di comunità in allegria"**, tra giochi, balli e merenda biologica.

Lunedì 24 febbraio, invece, dalle 16,30 alle 19,30, sempre presso la ex scuola don Felice Pisano' di via don Sturzo, nell'ambito dell'AgriLudoteca di comunità si celebrerà **"Il Carnevale Contadino"**: un ricco veglione con il gioco della **pentolaccia** e la storia, il testamento e la sepoltura de **"Lu Paulinu"**, che lascerà il posto a sua moglie la **"Caremma"**, la vecchietta che accompagnerà il paese per tutto il periodo della Quaresima.

IL SALENTO SI METTE IN MASCHERA

Tutte le sfilate. Carri, gruppi mascherati e mascherine: il Carnevale colora le vie dei nostri paesi

ANDRANO



Dopo lunga assenza torna il Carnevale Andranese. Non a caso l'invito degli organizzatori è: «Partecipa alla rinascita del Carnevale».

Le sfilate sono in programma per **domenica 23** e **martedì 25 febbraio**.

Nella frazione di Castiglione d'Otranto, **lunedì 24 febbraio**, dalle 16,30 alle 19, presso la scuola Don felice Pisanò di via Don Sturzo, si terrà il **Carnevale Contadino**: veglione con il gioco della **Pentolaccia** nella storia, il testamento la sepoltura de **Lu Paulinu**.

ARADEO



Aradeo è conosciuta per il suo caratteristico Carnevale, costruito e diventato popolare con il passare degli anni, si caratterizza come uno dei più seguiti e amati del Salento. Grazie alla collaborazione dell'Associazione Amici della Musica sarà la banda musicale "Città di Aradeo" a dare il via alle festose sfilate allegoriche di **domenica 23** e **martedì 25 febbraio**, sfilando sul lungo viale della Libertà fino alla centralissima piazza San Nicola.

L'emittente televisiva TeleRama, media partner della kermesse, trasmetterà l'evento carnevalesco di **domenica 23 febbraio** - a partire dalle 16.30 - in esclusiva sul Canale 12 del Digitale Terrestre.

L'accordo raggiunto tra il Gruppo Carnevalesco Aradeino e l'emittente televisiva salentina, permetterà di vedere anche in Tv lo spettacolo del Carnevale Aradeino.

Mariagrazia Cotardo, vincitrice di Miss



Carnevale Aradeino 2019, farà parte del cast di "Carnevale Aradeino Live", il programma tv che **domenica 23 febbraio** dalle ore 15,30, racconterà in **diretta tv streaming** la 32esima edizione della kermesse. Mariagrazia con il titolo di **"Miss Carnevale Aradeino"** ha anche partecipato alla finale nazionale televisiva di "Miss Ditutto 2020" trasmessa la notte di Capodanno sul circuito tv nazionale e internazionale Fox Production Television Italia.

CASARANO



Sfilata di carnevale di **Martedì Grasso** a Casarano. Ritrovo e partenza alle ore 15 nei pressi

dello stadio. Il festoso e rumoroso corteo, capitanato da due carri allegorici in cartapesta ed una quindicina di gruppi mascherati attraverserà tutto la città per arrivare in Piazza San Domenico, dove, nel corso del grande spettacolo finale, si terrà la premiazione.

CASTRO



Il Carnevale di **Castro** impazzerà in tutta la sua allegria **domenica 23 febbraio** con il veglioncino dedicato a bambini e famiglie a cura dell'Associazione **Artisti di Strada**. Appuntamento alle 17 presso la sala Cineteatro in via di Mezzo.

Martedì 25, invece, alle 15, partenza da piazza Perotti della sfilata in costume con mascherine singoli e gruppi mascherati. Nello stesso giorno prenderà vita... il corteo funebre della Paolinu, il fantoccio simbolo dell'anno vecchio che muore e che nel martedì grasso, come ogni anno, finirà al rogo nel falò di piazza Dante. Al termine spettacolo musicale



CORSANO



Tre maestosi carri sono pronti a sfidarsi sui temi ambientali per la trentottesima edizione del **Carnevale di Corsano e del Capo di Leuca** organizzata dalla Pro Loco. Sfilate in programma **domenica 23** e quella finale **martedì 25 febbraio**, quando ci sarà la premiazione del carro vincitore in piazza San Biagio nel corso dello spettacolo conclusivo.



MIGGIANO

Sabato 22 febbraio va in scena il Carnevale Miggianese. La sfilata per le vie del paese avrà inizio alle ore 14 quando il rumoroso e festoso corteo partirà dal mercato coperto. Premi per tutte le categorie. In particolare: 300 euro al primo classificato della categoria carri, 200 al secondo e trofeo al terzo; 200 euro più trofeo alla primo classificato della categoria gruppi, trofeo al secondo classificato e coppa al terzo; nella categoria mascherine, trofeo per primo e secondo classificato e coppa per il terzo. In serata **Veglionissimo in Maschera** con Radio Dj Pantere nel Quartiere Fieristico a partire dalle 21.

impianti
VE
idrici elettrici

IMPIANTI IDRICI E
IMPIANTI ELETTRICI

Castro

via SS Annunziata, 28

327.0975300

valeriofersini impianti@gmail.com

LO HAI LETTO ANCHE TU



Come te lo vedono oltre 200mila lettori abituali in 15 giorni
Se hai un'attività commerciale e ci affidi in questo spazio un messaggio vincente molte persone verranno a comprare da te
Hai già un messaggio efficace oppure lo creiamo insieme?

www.ilgallo.it

whatsapp 371 37 37 310

info@ilgallo.it

A CARNEVALE SFILA L'ALLEGRIA

Salento in festa. Maschere, colori, suoni e risate: tutte le sfilate in provincia di Lecce



MONTESANO SALENTINO

C carri e gruppi in maschera coloreranno anche e **domenica 23 febbraio** le strade di Montesano Salentino per la 17ª edizione del **Carnevale Montesane**, organizzato dalla locale Proloco. La sfilata inizierà alle 14,30 da piazza 4 Novembre; attraverserà via Sant'Angelo, via Tricase, via Isonzo, via Risorgimento, via Torino, via Lecce, via San Donato e sosterrà presso Largo Fiera San Donato dove si festeggerà tutti insieme in attesa del concorso e della premiazione dei carri allegorici con intrattenimento musica e spettacoli dedicati ai più piccini.

MORCIANO DI LEUCA



"Carnevale per grandi e piccini" organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni del territorio a Morciano di Leuca. Dopo la sfilata della 16 febbraio a Morciano, si replica **domenica 23 febbraio** nella frazione di **Barbarano del Capo**: sfilata con partenza alle ore 14,30 da Largo Chiesa e arrivo in piazza San Lorenzo. **Martedì 25 febbraio** si torna a **Morciano di Leuca**: sfilata con partenza alle 14,30 da via Kennedy e arrivo in Piazza degli Eroi. Le giornate con le sfilate saranno animate dall'esibizione dei gruppi mascherati e dai dj di **Mondoradio Tutti Frutti: Elvix, Doni B. e Gianty**.

PARABITA



Tutto pronto per la 27ª edizione del Carnevale Parabitano. **Domenica 23 febbraio**, come ogni anno sfileranno gruppi mascherati, carri allegorici e tra mille sorprese Parabita si colorerà di allegria.

POGGIARDO



Tutti matti per il Carnevale a Poggiardo con la settima edizione del **Carnevale Poggiardese** organizzato dall'associazione Creativamente i cui ragazzi stanno diventando degli autentici maestri nella realizzazione dei carri allegorici. Dopo la presentazione alla città del 9 febbraio con la sfilata del corteo storico con il gonfalone ufficiale del carne-

vale di Poggiardo e la consegna ai "reali", Re Boiardo e Regina Messapica, delle chiavi della città secondo appuntamento con il Carnevale di Poggiardo. **Domenica 23 febbraio**. Divertimento assicurato dalle 15, quando si ripeterà la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati e la sera si farà ancora festa con le scuole di ballo ed il dj set.

PRESCICCE - ACQUARICA



Così come quelli che una volta erano Comuni distinti, Prescicce e Acquarica del Capo, anche le Pro Loco hanno unito le forze. Questa volta per organizzare il Carnevale 2020.

Domenica 23, alle 15, il festoso corteo composto da gruppi mascherati, maschere singole e carri allegorici partirà da Acquarica e accompagnato dalla consueta "Quadriglia" farà marcia fino al centro di Prescicce. **Martedì 25** la sfilata da Prescicce si dirigerà fino ad Acquarica per lo spettacolo finale e la premiazione.

SALVE



Il **Carnevale Salvese 2020** dopo l'esordio nella frazione di Ruggiano del 16 febbraio, torna in strada **domenica 23 febbraio** a Salve. La Sfilata del Carnevale Salvese partirà da piazza Matteotti alle ore 14,30 e attraverserà le vie del paese con carri allegorici, gruppi mascherati, coppie di maschere e maschere singole. Al termine della sfilata ritorno in piazza per la festa finale. L'evento è organizzato dal Gruppo Carnevale Salvese, in collaborazione con il Comune di Salve.

SUPERSANO



Quarantesima edizione del **Carnevale Supersanese** tra i più ricercati ed eleganti. Come al solito grandi protagonisti saranno gli abiti di gran pregio, confezionati nei locali atelier sartoriali noti proprio per la loro unicità e abilità soprattutto nel settore degli abiti da sposa. Tra feste, balli e tante risate, la bellezza dei vestiti gioca un ruolo originale. Le sfilate si terranno **domenica 23 febbraio** con lo spettacolo serale dei dj di Party Salento e **martedì 25**, quando, oltre allo spettacolo degli **Ipergalattici**, si terrà anche la premiazione dell'edizione 2020 del Carnevale Supersanese.

UGENTO

Il carnevale Ugentino prenderà vita **sabato 22 febbraio** alle 15,30 con il ritrovo in piazza Pompeo Colonna. Il festoso corteo attraverserà le vie del paese per giungere in piazza San Vincenzo dove tra burla, danze, capriole e golose chiacchiere per chi ne vuole, si festeggerà



Dott.ssa PAOLA SOLDA
Dottore in Odontoiatria e Protesi Dentaria



PREVENZIONE ED IGIENE
TERAPIA CONSERVATIVA
ENDODONZIA
CHIRURGIA ORALE
IMPLANTOLOGIA
PROTESI MOBILE,
FISSA E SU IMPIANTI
PARODONTOLOGIA
LASER - TERAPIA
ODONTOIATRIA INFANTILE

ORTODONZIA INFANTILE E DELL'ADULTO
CONSULENZA DI LOGOPEDIA SU APPUNTAMENTO

MONTESANO SALENTINO

via Risorgimento, 38

per appuntamenti: 327 303 71 95 - paola.solda@gmail.com

ADDOBBI FLOREALI
PER CERIMONIE

PRODUZIONE PIANTE E FIORI



PIANTE E FIORI PER IL TUO GIARDINO
PER LA TUA CASA
PER LE TUE OCCASIONI IMPORTANTI
O PER REGALARE UN SEMPLICE FIORE!

DILLO
CON UN FIORE

COLIZZI ELISABETTA

347.5069807 - 347.1562315

DUE PUNTI VENDITA

Traversa Via D'Annunzio - TAVIANO (LE)

Via Piave - MATINO (LE)

TRICASE FA FESTA CON CAPITAN VENTOSA

Super ospite. Martedì 25, in piazza Cappuccini, gran sfilata finale de *I Masci de na fiata* con il supereroe di *Striscia La Notizia* che incontrerà il neopapà *Lu Masciu* e *Mamma Mmeli*

 Ospite d'eccezione per la gran festa finale di **martedì 25 febbraio**: in piazza Cappuccini ci sarà **Capitan Ventosa** (Fabrizio Fontana), il *supereroe* di *Striscia la Notizia* tanto amato soprattutto dai più piccini.

Capitan Ventosa incontrerà il protagonista principe del carnevale tricasino: **Lu Masciu** (Gianluca Errico) che, sempre alle prese con la fin troppo amorevole e "avvenente" e **Mamma Mmeli** (Giuseppe Elia), ridà vita per il settimo anno consecutivo a *I Masci de na fiata*, la caratteristica riproposizione del Carnevale di un tempo, divenuta ormai un appuntamento fisso del periodo carnascialesco.

Masci, così venivano chiamati quelli che, in antichità, indossavano maschere e vestiti ricavati da stracci per creare degli originali travestimenti e rendere il proprio aspetto misterioso. Tricase, infatti, non ha mai avuto una grande tradizione storica legata ai carri allegorici di carnevale, bensì, in passato, tutto ruotava attorno alle caratteristiche *masciate*, piccoli momenti di festa durante i quali i *masci* vagavano per il paese bussando nelle abitazioni e cantando stornelli e poesie goliardici e divertenti. Le famiglie accoglievano con gioia i *masci* offrendo loro dolci tipici o, più semplicemente, un bicchiere di vino, utile a riscaldare i freddi pomeriggi invernali. Così il Carnevale si trasformava in un momento semplice di convivialità con il coinvolgimento di tutta la comunità.



Anche quest'anno il protagonista indiscusso del carnevale tricasino sarà *u Masciu*, la caratteristica maschera tricasina ideata dall'artista locale **Ilaria De Marco**, che rappresenta l'intera città di Tricase attraverso i simboli dei vari rioni e frazioni.

La maschera, oltre al chiaro intento goliardico, si propone anche come simpatica promotrice dell'unità sociale della città, attraverso la valorizzazione delle differenze esistenti tra i vari borghi e rioni.

Dopo la migrazione forzata dello scorso anno verso la Svizzera in cerca di un lavoro, *u Masciu* finalmente tornerà nella sua terra natia, ma lo farà con una sorpresa: un pargoletto.

Ce la farà *u Tata Masciu* ad accudire il figlioletto? E come reagirà l'apprensiva *Mamma Meli*?

In parallelo al nuovo capitolo della saga

de *lu masciu*, il tema scelto dall'organizzazione è quello dei telefilm e delle serie televisive di una volta: ci sarà da divertirsi tra *Happy Days*, *Furia Cavallo del West*, *Il mio amico Arnold*, solo per citarne alcune.

Dopo le *Masciate* dei giorni scorsi che hanno toccato i diversi rioni della città e le frazioni (le ultime "masciate" in ordine di tempo a **Tricase Porto, venerdì 21**, e a **Lucugnano, sabato 22**), e la "classica" parata del giovedì dedicata ai bimbi delle scuole del territorio, il Carnevale Tricasino si concluderà con le consuete sfilate conclusive di **domenica 23** e **martedì 25 febbraio** con la presenza dei **carri allegorici** e dei **gruppi mascherati**.

Nell'ultimo giorno di carnevale, al termine della sfilata, per la gran festa finale, direttamente da *Striscia la Notizia*, **Capitan Ventosa**.



A Specchia è Carnevale nel borgo

 Frutto dell'iniziativa della Pro Loco, col sostegno dell'amministrazione comunale e la collaborazione degli organizzatori delle passate edizioni, torna il **"Carnevale Specchiese...nel borgo"**.

Due gli appuntamenti in programma. **Sabato 22 febbraio**, a partire dalle 21,30, **Scuderie in maschera: grande veglione di carnevale** presso le scuderie di Palazzo Coluccia in via Diaz, in collaborazione con Mondo Radio, con **dj Solero, Elvix** e **Roby Tex** alla voce, che vedrà la straordinaria partecipazione dei dj e dell'animazione di **Balla Italia**.

Ingresso gratuito con partecipazione preferibilmente **in maschera**.

Domenica 23 febbraio, a partire dalle ore 14,30, **sfilata** per le strade del paese, animata dal **Cappellaio Matto**, musica e spettacoli di strada, con arrivo in Piazza del Popolo dove avrà luogo la **premiazione** delle maschere e dei gruppi più belli.

FUTURA srl

PROPOSTE - PROGETTI - REALIZZAZIONI



FUTURA Srl

Costruzioni e

Ristrutturazioni Edili

Impresa di Costruzioni

e Impianti

Vignacastri di Ortelle

♦ Vignacastri di Ortelle | via Unità d'Italia, 27 | ☎ 328 475 7048

«LA VITA ROVINATA PER UN PIATTO DI ALICI»

Che odissea! Commerciante tricasino da sei anni in cura per infestazione da *Anisakis* dopo una cena a base di pesce in un ristorante di Andrano. Ora chiede risarcimento di 100mila euro

Dopo sei anni che per il protagonista della vicenda sono stati un autentico calvario, il processo per lesioni gravi che coinvolge il 50enne ristoratore di Andrano (G. R. difeso dall'avv. **Francesco Accoto**) è arrivato in Tribunale.

L'involontario e sfortunato protagonista della vicenda è **Edoardo Esposito**, commerciante di Tricase, oggi 54enne. La sera di Ferragosto del 2014 insieme alla famiglia decise di festeggiare in un ristorante della zona e gran parte del gruppo scelse di farlo a base di frutti di mare e pesce crudo. A tavola arrivarono anche delle alici marine, destinate a cambiare per sempre la vita di Esposito.

Furono proprio quelle alici, servite a tavola nonostante il ristorante fosse sprovvisto dell'abbattitore per neutralizzare le larve, a provocargli l'**infestazione da Anisakis**, e la conseguente colite ulcerosa che da allora l'hanno costretto ad un continuo via vai tra ospedali e medici provocandogli effetti collaterali tutt'altro che trascurabili. Presente ieri in aula, il commerciante tricasino, assistito dall'avvocato Stefano Stendardo ha raccontato la sua odissea al giudice: «A Tavola eravamo in dodici e il giorno dopo in otto ci sentimmo male», ha detto, «mia moglie non ebbe problemi e subito mi fece riflettere il fatto che lei non avesse mangiato pesce. La preoccupazione aumentò quando seppi che i miei commensali stavano meglio mentre io continuavo ad avere la febbre a 40° e oltre». Il problema persisteva e così Esposito cominciò a girovagare tra medici, ospedali e centri di cura per una terapia che ancor oggi, sei anni dopo, è costretto a continuare. Gli fu diagnosticata quasi subito da un gastroenterologo dell'ospedale di Poggiardo l'infezione da *Anisakis*. Le cure non sembravano avere effetto così si rivolse al «Gemelli» di Roma dove si è sottoposto



per quattro anni, con continui viaggi da Tricase fino alla Capitale, ad una terapia sperimentale. Terapia a cui ancora oggi Esposito deve sottoporsi. Fortunatamente, però, il tragitto per potersi curare è decisamente più breve perché uno specialista del Policlinico romano si è trasferito nel Salento, più precisamente a **Galatina**, ed è lui a seguire l'andamento clinico del paziente.

La cura attuale consiste nell'assunzione quotidiana di 12 pastiglie ed una terapia biologica con flebo ogni 8 settimane esatte.

Tante medicine, soprattutto il tanto cortisone assunto nel primo anno di cura, però, hanno avuto degli effetti collaterali come il diabete di Tipo 2 e, nel caso dei medicinali assunti per la colite ulcerosa, problemi di tipo cardiaco.

Il commerciante tricasino che, a domanda del giudice, ha risposto di aver speso in questi sei anni «tra i 15 e i 16mila euro» ha anche ricordato come quella sera di Ferragosto «provai a fare assaggiare le alici a mia figlia che all'epoca aveva appena nove anni. Fortunatamente era troppo presa dai suoi giochi e non ne volle sapere...».

Nel processo Esposito si è costituito parte civile ed ha formulato una richiesta di risarcimento danni pari a 100 mila euro.

La prossima udienza con l'ascolto di altri testimoni è prevista per il prossimo 10 marzo.

Partite dal Salento 18 tonnellate di materiale sanitario per Wuhan



Il primo volo umanitario della Cooperazione italiana del Ministero degli Affari esteri diretto a Wuhan è partito lo scorso 14 febbraio dal Salento.

La mattina del giorno di San Valentino sono decollate dalla base di pronto intervento umanitario delle Nazioni Unite di Brindisi 18 tonnellate di materiale sanitario fornito dall'ambasciata cinese e dalla Cooperazione allo Sviluppo del Ministero.

Coronavirus. Mascherine, tute, occhiali protettivi, termometri e guanti e diretti alla zona "calda" della Cina

Mascherine, tute, occhiali protettivi, guanti e termometri diretti alla zona "calda" del territorio cinese da cui il famigerato coronavirus si è diffuso.

Ieri all'aeroporto del Salento il sindaco di Brindisi Riccardo Rossi ha accolto, assieme al vice direttore generale per la Cooperazione allo Sviluppo Roberto Colaminè e i referenti di UNHRD, l'ambasciatore cinese Li Junhua e il suo staff.

PELEGRINO FLORIO: «ECCO LA SUA STORIA»

Ortelle. Abbiamo incontrato **Giorgio**, 73enne carabiniere in pensione, nato dal matrimonio con la sorella della moglie scomparsa nel **bombardamento di Rovereto del 1944**

Missione compiuta! Avevamo lanciato l'appello dopo essere stati contattati **Maurizio Panizza**, giornalista trentino che ha prodotto un documentario

storico su di un "misterioso" bombardamento americano avvenuto in aperta campagna, nei pressi di Rovereto (Trentino), il 13 settembre 1944. In quella tragedia, che causò la morte di 18 persone, perse la vita un'intera famiglia pugliese composta dalla madre, **Maria De Luca** (originaria di **Ortelle**), da due figli (**Franco** e **Maria Rita**) e dalla sorella di lei (**Giorgina**). L'unico superstite fu il marito, **Pellegrino Florio** (nativo di Altavilla Irpina), che si trovava in quel momento in altra parte della città. Disperato, l'uomo (che era finanziere a Rovereto) si aggirò per giorni sul luogo della tragedia, invocando il nome della moglie e dei figlioletti. Alcuni anni dopo venne in Puglia e le sue tracce si persero a Tricase nel 1947. Così, nella ricostruzione storica di Panizza, vi era un vuoto da colmare e riguardava proprio quell'uomo di cui non si avevano più notizie.

Dopo l'articolo sull'ultimo numero della nostra edizione cartacea ci ha contattato in redazione **Giorgio Florio**, figlio di Pellegrino. Un uomo di 73 anni dai modi gentili come forse non ve ne sono più che, insieme alla sua dolcissima signora, ci ha accolti nella sua casa di Ortelle per raccontarci ciò che conosce della vicenda che aveva cambiato per sempre la vita di suo padre e dell'intera famiglia.

«Papà dopo la tragedia venne nel Salento per conoscere la famiglia della moglie scomparsa. Qui incontrò **Teresa**, mia madre, che allora era sua cognata, sorella di **Maria** e **Giorgina** ed i due finirono per sposarsi».

«Allora si usava che, se ad un uomo moriva la prima moglie», ammette candidamente la signora Florio, «spesso gli davano in sposa la sorella». Così Pellegrino provò a ricostruirsi una vita nel Salento dove prese servizio come finanziere a Tricase. Dal suo matrimonio con **Teresa** nacquero tre bambini, tra cui **Giorgio** che deve il suo nome alla zia **Giorgina**, scomparsa nel bombardamento del 1944, così come i suoi fratelli sono stati chiamati **Rosa Rita** e **Franco**, come i bimbi periti in Trentino. Pellegrino è morto nel gennaio del 1965, aveva 59 anni; **Teresa** invece è deceduta nel marzo 2007, ad 84 anni. **Giorgio**, oggi sottufficiale dei carabinieri in congedo, ci ha raccontato che quel poco che sapeva sulla tragedia di Rovereto lo aveva appreso «dalla nonna perché papà non era solito parlarne in casa. Però solo ora che ho letto il vostro articolo ho capito qualcosa in più di ciò che è accaduto». Del ritrovamento abbiamo avvertito **Panizza**, l'autore del documentario storico, che si è detto molto felice del ritrovamento del signor **Giorgio** e sta già pensando a come incontrarlo e coinvolgerlo in un'iniziativa commemorativa sui luoghi che nel 13 settembre 1944 furono teatro di una così grande tragedia.

Giuseppe Cerfeda



✓ Nel salotto buono di casa **Florio** in bell'evidenza una grande foto incorniciata che ritrae **Pellegrino** e **Maria** felici il giorno delle loro nozze, ignari di cosa avesse in serbo per loro il destino



✓ **Giorgio Florio**, 73 anni, (figlio di Pellegrino e della seconda moglie **Teresa**, sorella della scomparsa **Maria**) con la sua signora nella loro casa di Ortelle

DAL FANTASY AL DARK SANCTUARY

Michele Casto. “Light in the dark” la nuova collezione artistica che il fashion artist di **Racale**, insieme al suo **gruppo tutto salentino**, presenterà quest’anno sulle passerelle internazionali



Michele Casto originario di **Racale** è un Fashion Artist eclettico, irruente, focoso, determinato e tenace e con una chiara visione del suo obiettivo professionale.

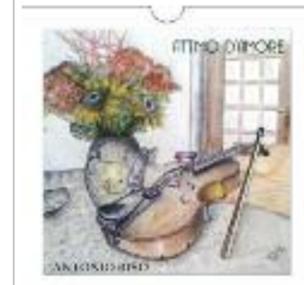
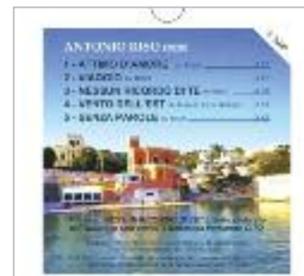
È uno scultore e nelle sue mani i materiali si plasmano, si uniscono e si trasformano: l’arte è la sua vita.

Michele ha completamente variato la propria prospettiva artistica. Dal Fantasy al Dark Sanctuary, con la collaborazione ed il supporto di uno staff di professionisti/amici tutto salentino: l’hair stylist **Loredana Manni (Taviano)**; la make up artist **Mary Noira (Taviano)**; il fotografo **Leonardo Losito (San Cesario di Lecce)**; il film maker **Lucio Ianni (Tricase)** e la modella **Eleonora Baratta (Brindisi)**.

“*Light in the dark*” è il titolo della nuova collezione che il *Fashion Designer* salentino presenterà quest’anno sulle passerelle internazionali: studio di materiali, forme, luci, l’uso di ricami, perline, piume, catene sono gli elementi chiave che caratterizzano queste opere.

Incuriosito dal genere musicale rock nato in Inghilterra, dall’evoluzione del punk, negli anni ’80 e dall’abbigliamento nero, tagli di capelli stravaganti e un trucco pesante, Michele, trova la sua massima ispirazione dal gruppo musicale “*Evanescence*”, nato alla fine degli anni ’90, quando le atmosfere musicali e l’abbigliamento richiamavano molto lo stile gotico in chiave *Dark Sanctuary*.

Un Attimo d’amore con Antonio Riso



“Attimo d’amore” è il nuovo album, da solista, di **Antonio Riso**.

È un EP autoprodotta con 5 tracce pop-rock, cinque brani di musica d’autore da vivere intensamente. Canzoni d’amore, canzoni di protesta e fortemente cantautorali.

Un album i cui testi denotano il carattere e la forte personalità dell’autore. L’immagine in copertina è un’opera pittorica dello stesso poliedrico artista dal titolo «Musica e Parole». Sul retro un’immagine di **Tricase Porto**.

IL SALENTO IMPREZIOSISCE GLI OSCAR

Eccellenze salentine. Janelle Monàe ha indossato un abito chador in seta, tulle e lamé ricoperto da 168 mila Swarovski, realizzato e cucito a mano per **Ralph Lauren** da un ditta di **Galatina**



Il Made in Salento conquista il mondo. Dopo i la tutina indossata per “*Me ne frego*” dal novello francescano **Achille Lauro** al **Festival di Sanremo**, la preziosa sartoria salentina colpisce anche al **Dolby Theatre** di Los Angeles dove si è svolta la novantaduesima **Notte degli Oscar**. Per l’occasione la cantante e attrice statunitense Janelle Monàe ha indossato uno sfavillante abito chador in seta, tulle e lamé ricoperto da 168 mila cristalli Swarovski, realizzato e interamente cucito a mano per **Ralph Lauren** dalla **Gda-Officina Tessile di Galatina**. La stessa azienda aveva impreziosito con i cristalli la tutina sanremese di Achille Lauro. Per realizzare l’abito della Monàe del peso di 35 chili c’è voluto il paziente e sapiente lavoro di sei artigiane salentine.

Salve e Patù: “Cuntame lu mare”

Promozione del libro e della lettura. Attività laboratoriali incentrate su “*li cunti*” degli anziani e su **classici e opere più recenti sul mare**



È giunto nella fase esecutiva il progetto “*Cuntame lu mare - La Biblioteca del mare*” con cui **Salve (capofila)** e **Patù** hanno concorso al bando “*Città che legge*” indetto dal Cepell (Centro per il libro e la lettura), classificandosi al primo posto nella graduatoria nazionale fra i Comuni con meno di 5mila abitanti. Il finanziamento complessivo, pari a 10mila euro, è destinato allo svolgimento di attività di promozione del libro e della lettura.

Le attività laboratoriali sono in-



centrate su “*li cunti*” degli anziani e su letture di classici e opere più recenti aventi come tema “il mare”. Nei prossimi mesi gli allievi dell’Istituto comprensivo Salve-Morciano-Patù verranno suddivisi in quattro fasce d’età tra i 3 e i 14 anni: a loro il compito di partecipare attivamente al progetto attraverso la produzione di un cortometraggio animato. In seguito, durante l’estate, la Biblioteca del mare raggiungerà le vicine marine attraverso l’istituzione di un punto lettura negli stabilimenti balneari “*Bagni Marinelli*”, “*Lido Venero*”, “*Maldive del Salento*” e “*Le Cinque vele*”, con una bibliografia disponibile alla consultazione e al prestito, l’organizzazione di incontri di lettura ad alta voce e la presentazione di libri.

I partner coinvolti fin dalla fase di progettazione sono l’Istituto Comprensivo di Salve, Morciano di Leuca e Patù, la Biblioteca comunale di Salve (gestita dalla cooperativa Imago), l’Associazione nazionale marinai d’Italia (Anmi) sezione di Salve, i lidi balneari, il Porto Museo di Tricase, l’associazione Magna Grecia Mare e l’associazione culturale Narrazioni.



Maria Rita Graziani e **Cosimo De Micheli** di **Castignano del Capo** sono convolati a nozze il 25 febbraio 1970. L’augurio di figli e nipoti: «*Che possiate vivere ancora a lungo questa vostra bella unione in buona salute e serenità. Ringraziandovi di tutto ricordiamo che vi vogliamo un mondo di bene.*»



Rinnoviamo gli auguri ad **Elio** e **Paola** del **Caffè della Libertà** di **Maglie** che hanno di recente tagliato il traguardo dei 50 anni di matrimonio. Hanno brindato e festeggiato le **nozze d’oro** circondati dall’affetto dei familiari e degli amici più cari.

bluMedia

distribuzione gratuita porta a porta in tutta la provincia di LECCE

il Gallo

PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

Associati Unione Stampa
Periodici Italiani
TESSERA N. 14582

REDAZIONE TRICASE
via L. Spallanzani, 6
Tel. 0833/545 777
391/3532279
www.ilgallo.it
info@ilgallo.it

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO _ liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito
amministrazione@ilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Dontella Valente
Stefano Verri

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è
Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti,
anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA

**MARKETING
E PUBBLICITÀ**
via L. Spallanzani, 6 - TRICASE
Tel 0833/545 777 - wapp 371/3737310
grafica@ilgallo.it

TROVA I GALLETTI - il regolamento

Cerca tra le pubblicità, individua i 3 galletti "mimetizzati" e segnalaceli **lunedì 24 febbraio dalle 9,30**, telefonando allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerto dalla direzione della CAROLI HOTELS. In palio anche: i biglietti per i cinema; 1/2 kg di MIGNON offerti dalla pasticceria DOLCEMENTE di Tricase; CAFFÈ E CORNETTO X 2 offerti dal BAR DELLA LIBERTÀ di MAGLIE; CAFFÈ E CORNETTO X 2, offerto da GREEN WORLD a TRICASE; PANETTONE ESTRO E DOLCEZZE E TRICASE COLAZIONE X 2 offerta da GOLOSA a TRICASE; APERITIVO SALENTINO con calice di vino a scelta e prodotti tipici salentini all'ENOTECA LE VIGNE DEL SALENTO ad ALESSANO; un LAVAGGIO PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI (asciugatura esclusa) offerta dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; CORNETTO e CAPPUCCINO al CAFFÈ PISANELLI di TRICASE; DUE APERITIVI al BAR MENAMÈ di TRICASE PORTO; DUE APERITIVI al DOLCI FANTASIE di SAN CASSIANO; BUONO SCONTO di EURO 50 sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI
NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona lunedì 24 febbraio dalle ore 9,30

L'OROSCOPO

dal 22 febbraio
al 6 marzo



ARIETE 7,5

Non lasciate che lo stress influenzi la salute e riposatevi. Ricaricherete l'energia e la dolce metà di certo apprezzerà che le si presti attenzione. Sul lavoro potreste essere una star. Un consiglio? Riguardare e rivalutare le priorità.



TORO 5,5

Fate attenzione alla salute. Nelle relazioni, meglio mantenere le distanze. Le emozioni possono oscurare i vostri pensieri razionali. Non sarete molto prosperi nella vostra vita privata e sotto le lenzuola vi ci troverete quasi solo per dormire!



GEMELLI 6+

Prestate attenzione al partner e agli amici. I programmi fatti in anticipo vedranno un compimento. Sul lavoro se resterete tranquilli potrete continuare a perseguire i vostri sogni. Concedetevi quella vacanza che desideravate da tempo.



CANCRO 8+

Sarà molto facile per voi andare d'accordo con le persone. Soprattutto i single potranno entrare in contatto col sesso opposto e fgate... scintille! Molto amore e romanticismo anche per chi è impegnato in una relazione di lunga data.



LEONE 5,5

Potreste scoprire che non siete più così vicini alla vostra metà e che i sentimenti tra di voi non sono più sinceri e meravigliosi. Trovare scuse non aiuta, il problema va risolto il prima possibile. Avete bisogno di parlare con il partner.



VERGINE 6

Tenderete a seguire il cuore piuttosto che il cervello. Vi sentirete vulnerabili: fate attenzione a chi aprite il cuore, soprattutto in caso di nuove conoscenze. Se vivete una relazione di lunga data, l'apertura potrebbe consolidare il legame.



BILANCIA 5-

Possibili problemi sul lavoro. Questo potrebbe includere licenziamenti nella vostra azienda, scadenze urgenti o cambiamenti di posizione. Dovrete impegnarvi per mantenere la vostra posizione anche sacrificando del tempo libero.



SCORPIONE 6-

Diffidate di qualsiasi persona voglia aiutarvi. Potrebbe non avere intenzioni leali. Lo Scorpione potrà trovare nella famiglia un luogo di salvataggio, parole di conforto e comprensione. Fate gioco di squadra soprattutto sul lavoro.



SAGITTARIO 7+

Tra i colleghi qualcuno potrebbe aver bisogno di aiuto. Possibili incontri interessanti ma è consigliato mantenere una certa distanza, nonostante le simpatie. Riuscirete a resistere al richiamo di una notte con tanto di fuochi d'artificio?



CAPRICORNO 5,5

Non è il vostro periodo migliore per prendere decisioni. Valutate attentamente la situazione e, se non siete sicuri e avete bisogno di consigli, chiedete a un membro della vostra famiglia. Avete bisogno di consigli utili e comprensione.



ACQUARIO 5

Le relazioni familiari saranno le uniche a prosperare: potete sfruttare questa cosa per approfondire i legami. Riguardo le relazioni romantiche, potrebbero farsi un po' difficili: pare proprio che in questo periodo vi manchi la passione.



PESCI 8

Incontrerete persone molto facilmente in questo periodo. Ciò sarà benefico per i single che desiderano un compagno. Vi aspettano romanticismo, passione e avventura: non abbiate paura di uscire e godervi la vita al massimo.



MACELLERIA

CARNE PAESANA

BOVINI E SUINI

ALLEVATI IN PROPRIO

TRICASE | Via San Giovanni Bosco, 16
328.6590637 michele.p.spero.02@gmail.com



ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE PER CONTO TERZI
IMBALLAGGIO | FORNITURE |
FRASCHE PER FORNI A LEGNA
CURA DEL VERDE PUBBLICO & PRIVATO
TRICASE | Via Ardigò, km 1 |
328.2614498 | 389.1841083 | 3807730051

Dal 20 febbraio



PRIMA VISIONE

in programmazione al cinema

LECCE - MultiSala Massimo

Sala 1 16,30 - 19 21,15 gli anni più belli	Sala 2 16,30 - 18,25 20,20 - 22,15 il richiamo della foresta	Sala 3 16,45: sonic 18,40 - 21: cattive acque	Sala 4 17 - 18,45 20,30 - 22,15 la mia banda suon il pop	Sala 5 16,30 - 18,45 21 bad boys
--	--	--	--	--

GALATINA

Tartaro 17,15: sonic 19,15 - 21,15: gli anni più belli



SURBO - The Space Cinema

Sala 1 15,50: si vive una volta sola 18,50 - 21,50: gli anni più belli	Sala 2 17,40 - 20,50 gli anni più belli	Sala 3 16,30 - 19,30 22,20 bad boys for life	Sala 4 16: dolittle 18,30: si vive una volta sola 21,30: bad boys for life	Sala 5 15,30 - 18,20 21,15 cattive acque	Sala 6 15,45 - 21: sonic 18,10: odio l'estate	Sala 7 17,15 - 19,45: sonic 22,10: bad boys for life	Sala 8 16,50 - 19,25 20,50 il richiamo della foresta	Sala 9 15,40 - 20,10 22,30 la mia banda suon il pop
---	--	--	--	--	--	---	--	---

MAGLIE - MultiSala Moderno

Sala 1 18,45 - 21 (sab e dom: 16,45 - 19 21,15): gli anni più belli	Sala 2 17 - 19 - 21 il richiamo della foresta	Sala 3 17,30 - 19,30 21,30 la mia banda suona il pop
---	--	--

GALLIPOLI - Cinema Teatri Riuniti

Italia - 1 16,30 (dom) - 18,30 - 20,30 22,30 il richiamo della foresta	Italia - 2 16,30 (dom) 18 - 20,15 22,30 bad boys for life	Italia - 3 17,30: sonic 19,15 - 21 22,30: la mia banda suona il pop	Schipa 18,30 20,30 - 22,30: si vive una volta sola
---	--	--	--

TRICASE

Moderno 17,15: sonic 19,15 - 21,15: gli anni più belli	Aurora 17,30 (sab/ dom/merc) - 19,30 - 21,30 il richiamo della foresta	Paradiso 17,30 (sab/ dom/merc) - 19,30 - 21,30 la mia banda suona il pop
---	---	---



GAUDIUM

Innovazioni sociali



ACCOGLIERE CON GIOIA



PERCORSI DI VITA ATTIVA *Proposte frugali per un Welfare che cambia*

RESIDENZA PROTETTA G.A.U.D.I.U.M.

RICOVERI DI SOLLIEVO

NELLA RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI G.A.U.D.I.U.M. SONO PREVISTI DEI POSTI LETTO PER RICOVERI TEMPORANEI; IL SERVIZIO PRENDE IL NOME DI RICOVERI DI SOLLIEVO E SEGUE LE LINEE E PROGRAMMATICHE DEL MINISTERO DELLA SALUTE IN MATERIA DI NON-AUTOSUFFICIENZA.

I RICOVERI TEMPORANEI POSSONO RAPPRESENTARE DEI VERI E PROPRI RICOVERI DI SOLLIEVO PER GARANTIRE UN PERIODO DI RIPOSO ALLE FAMIGLIE CHE SCELGONO DI ASSISTERE L'ANZIANO A CASA E DI NON RICORRERE AL RICOVERO DEFINITIVO, OPPURE È PENSATO PER TUTTI COLORO CHE IMPROVVISAMENTE NON POSSONO PROVVEDERE ALL'ASSISTENZA DEI PROPRI ANZIANI PER MOTIVI DI SALUTE O ALTRI MOTIVI CONTINGENTI. QUESTI PERIODI IN STRUTTURA SEPPUR LIMITATI, POSSONO ESSERE UTILI PER SVOLGERE ATTIVITÀ DI RIATTIVAZIONE, ASSICURARE LA VIGILANZA SANITARIA E PROMUOVERE IL RECUPERO DELL'ANZIANO DOPO IL RICOVERO OSPEDALIERO E IL MANTENIMENTO DELLE ABILITÀ FUNZIONALI.

DESTINATARI

I RICOVERI DI SOLLIEVO SONO DESTINATI IN PARTICOLARE A:
ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTITI IN FAMIGLIE CHE SI FANNO CARICO DELL'ASSISTENZA (DIRETTAMENTE O ATTRAVERSO ASSISTENTI FAMILIARI PRIVATI);
ANZIANI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA E DI BISOGNO SOCIO-SANITARIO IN ATTESA DELLA PREDISPOSIZIONE DI UN PIÙ APPROPRIATO PROGRAMMA ASSISTENZIALE;
ANZIANI DIMESSI DALL'OSPEDALE NON IMMEDIATAMENTE ASSISTIBILI A DOMICILIO E CHE NECESSITANO DI CONVALESCENZA E RIABILITAZIONE, POSSONO ESSERE PREVISTI RICOVERI TEMPORANEI POST DIMISSIONE.

FINALITÀ DELL'ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI SOLLIEVO

LE FINALITÀ DI QUESTO TIPO DI INTERVENTO SONO:

ASSICURARE UNA ADEGUATA ASSISTENZA PERSONALE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA DOVUTE A MANCANZA IMPROVISA (TEMPORANEA O PROLUNGATA) DEL CAREGIVER PRINCIPALE (FAMILIARE O ASSISTENTE FAMILIARE);
GARANTIRE UN PERIODO DI SOLLIEVO PER COLORO CHE ASSISTONO PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI PROGRAMMABILE SULLA BASE DELLE ESIGENZE DELL'ANZIANO E DEL CAREGIVER STESSO;
ASSICURARE L'ACCOMPAGNAMENTO NELLA RIDEFINIZIONE DELLE CAPACITÀ DI CURA DEL CAREGIVER PRINCIPALE A SEGUITO DI UNA MODIFICA DELL'EQUILIBRIO ASSISTENZIALE CONSEGUENTE ALLE MUTUATE CONDIZIONI DELL'ANZIANO.

SERVIZI SPECIALISTICI

ATTIVITÀ DI CURA E ASSISTENZA ALLA PERSONA; ASSISTENZA MEDICA;
ASSISTENZA INFERMIERISTICA H24; ATTIVITÀ DI RIABILITAZIONE E FISIOTERAPIA.

SERVIZI SOCIO-INTEGRATIVI

ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE; ATTIVITÀ LUDICHE, ANIMATIVE E RICREATIVE; SERVIZIO PASTI;
SERVIZIO DI LAVANDERIA E STIRERIA; SERVIZIO DI TRASPORTO PER PERSONE CON HANDICAP

PROCEDURE DI ACCESSO

AL SERVIZIO "RICOVERI DI SOLLIEVO SI ACCEDI MEDIANTE RICHIESTA DIRETTA ALLA RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI G.A.U.D.I.U.M.
SI CONTATTA LA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA PER VERIFICARE LA DISPONIBILITÀ DEI POSTI LETTO E SI DA INIZIO ALLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE NECESSARIE.

IL CENTRO DIURNO SANT'ANNA CENTRO DIURNO INTEGRATO PER IL SUPPORTO COGNITIVO E COMPORIMENTALE AI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA

IL CENTRO DIURNO DEMENZE È UNA STRUTTURA SOCIO-SANITARIA NATA A MONTESARDO DI ALESSANO IN UN NUOVO PADIGLIONE G.A.U.D.I.U.M. ADIBITO ALLA SPERIMENTAZIONE DI NUOVI MODELLI DI ASSISTENZA LEGGERA A CICLO DIURNO FINALIZZATA ALL'ACCOGLIENZA DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA.

DESTINATARI

IL CENTRO È DESTINATO A SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA ASSOCIATA O MED A DISTURBI DEL COMPORIMENTO, NON AFFETTI DA GRAVI DEFICIT MOTORI, GESTIBILI IN REGIME DI SEMIRESIDENZIALITÀ E CAPACI DI TRARRE PROFITTO DA UN INTERVENTO INTEGRATO.

ORARIO E GIORNO DI APERTURA

IL CENTRO È APERTO 8 ORE AL GIORNO, DAL LUNEDÌ AL SABATO, DALLE 8 ALLE 16.
È PREVISTO IL TRASPORTO DA E PER L'ABITAZIONE

FINALITÀ DEL CENTRO DIURNO

CONTROLLARE IL PROCESSO DI DETERIORAMENTO COGNITIVO E I DISTURBI DEL COMPORIMENTO;
MANTENERE IL PIÙ A LUNGO POSSIBILE LE CAPACITÀ FUNZIONALI E SOCIO RELAZIONALI;
CONSENTIRE IL MANTENIMENTO DEI SOGGETTI A DOMICILIO, RIMANDANDONE IL RICOVERO IN STRUTTURE RESIDENZIALI;
AIUTARE LE FAMIGLIE A COMPRENDERE L'EVOLUZIONE CRONICA DELLA MALATTIA E SUPPORTARE IL CAREGIVER RISPETTO ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO;
GARANTIRE IL DIALOGO E LA COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI DELLA RETE;
MANTENERE L'AUTONOMIA DELLA PERSONA.

SERVIZI SPECIALISTICI

ATTIVITÀ DI CURA E ASSISTENZA ALLA PERSONA; SERVIZIO MEDICO INFERMIERISTICO;
ATTIVITÀ DI RIABILITAZIONE FISIOTERAPICA; ATTIVITÀ DI TERAPIA OCCUPAZIONALE;
ATTIVITÀ DI STIMOLAZIONE/RIATTIVAZIONE COGNITIVA (MEMORY TRAINING);
TERAPIA DI ORIENTAMENTO DELLA REALTÀ-ROT, TRAINING PROCEDURALE);
STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DELLA CONTENZIONE, SPECIE FARMACOLOGICA,
E PER L'UTILIZZO DEI PRESIDI DI SICUREZZA; COUNSELING DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA;
GRUPPI PSICOEDUCATIVI;

SERVIZI SOCIO-INTEGRATIVI

SERVIZI DI ACCOGLIENZA; SOCIALIZZAZIONE;
ATTIVITÀ RICREATIVE, LUDICHE, CULTURALI E RELIGIOSE;
LABORATORI DI CUCINA, CANTO, TEATRO; USCITE DI GRUPPO O INDIVIDUALI;
SERVIZIO PASTI; SERVIZIO DI TRASPORTO DA E PER L'ABITAZIONE

RIGUARDO LA PROCEDURA D'ACCESSO AL CENTRO DIURNO, RIVOLGERSI A:

ALL'UNITÀ VALUTATIVA ALZHEIMER DISTRETTUALE; AI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE;
AL MEDICO CURANTE; AL CENTRO DIURNO SANT'ANNA.



GAUDIUM

MONTESARDO di Alessano | Piazza Castello, 7

0833.785914 - cell. 347.9457806

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO |

La Gioia di Continuare a Sorridere

SERVIZIO AMBULANZA H24 | TRASPORTO DIALIZZATI / DISABILI

TRICASE | VIA TEODOSIO, 3B | EMANUELE | 392 869 1842

